



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"
VIA UBERTOSA, 1- 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171– CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail: bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 A

Corso:

Costruzioni Ambiente Territorio

A.S. 2022/2023

INDICE

Sommario

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. LA CLASSE.....	3
PRESENTAZIONE	4
LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	5
4. METODOLOGIA	7
5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE	7
6. STRATEGIE PER IL RECUPERO	7
6.1. MODALITÀ UTILIZZATE PER IL RECUPERO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO.....	7
6.2. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI	7
7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	8
7.1. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.	9
Griglie di osservazione del comportamento:	9
Griglie di osservazione del processo di apprendimento	10
7.2. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA	11
7.3. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA	11
8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL.....	11
9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	11
10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI	11
11. EDUCAZIONE CIVICA	12
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	14
13. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN MODALITÀ DDI.....	16
14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	16
15. FOGLIO FIRME.....	17
Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica I.R.C. (Religione)- Prof. Maria MARIOLINI	19
Disciplina: Italiano e Storia - Prof. Rita CONSOLI.....	22
Disciplina: Matematica – Prof. Cinzia BASILI	41
Disciplina: Geopedologia, Economia ed Estimo – Prof. Gianfranco GREGORINI.....	43
Disciplina: Progettazioni, Costruzioni e Impianti – Prof. Sergio GHIRARDELLI	49
Disciplina: Gestione Cantiere e sicurezza ambienti di lavoro – Prof. Vincenzo Elia MATTELLIANO.....	54
Disciplina: Lingua Inglese – Prof. Iris GAZZOLI.....	58
Disciplina: Topografia – Prof. Umberto MONOPOLI.....	60
Disciplina: Scienze Motorie e Sportive – Prof. Roberto PEDERSOLI	68

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI:

DISCIPLINA	DOCENTE	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
		3^	4^	5^
Religione	MARIOLINI Maria	x	x	x
Italiano- Storia	CONSOLI Rita	x	x	x
Matematica ed Informatica	BASILI Cinzia	x	x	x
Progettazione, Costruzioni e Impianti	GHIRARDELLI Sergio			x
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di lavoro	MATELLIANO Vincenzo			x
Lingua Inglese	GAZZOLI Iris			x
Topografia	MONOPOLI Umberto	x	x	x
Geopedologia Economia ed Estimo	GREGORINI Gianfranco	x	x	x
Educazione Fisica	PEDERSOLI Roberto	x	x	x
Laboratorio Scienza e Tecn. Costruzioni	BACCANELLI Marco	x	x	x
Laboratorio Scienza e Tecn. Costruzioni	VARDARO Rocco			x
Laboratorio Scienza e Tecn. Costruzioni	SIMONE Giovanna			x

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:

CAMIC Daria
DAMIOLI Luca

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. Umberto Monopoli

2. LA CLASSE

1	Belingheri Alessandro
2	Bonetti Manuel
3	Camic Daria
4	Damioli Luca
5	Giobini Nicola
6	Mercanti Matteo
7	Morrobel Asalde Kevin
8	Pedersoli Giada
9	Righetti Leonardo
10	Rrustemi Mimoza
11	Salveti Manuele
12	Spadacini Andrea
13	Tari Albi

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2022-2023	//	//	//				13
2021-2022	//	//	//				15
2020-2021	//	//	//				15

PRESENTAZIONE

È una classe composta da personalità eterogenee che hanno saputo trovare un punto di incontro solo in maniera oppositiva sia tra di loro, sia rispetto agli insegnanti.

Questo atteggiamento ha loro impedito di costruire con i docenti un dialogo educativo serio e costante.

Di riflesso, anche l'atmosfera in classe è stata poco costruttiva nonostante i continui stimoli che i docenti hanno utilizzato per superare la passività al dialogo educativo del gruppo classe.

Tutti questi fattori hanno inciso sulla attività didattica, spesso non colta nella sua valenza educativa e conoscitiva, con forti ripercussioni sull'apprendimento delle conoscenze e sull'acquisizione delle competenze richieste.

L'acquisizione dei contenuti, in tale contesto, è da considerarsi a tutt'oggi inadeguata, piuttosto superficiale e lacunosa tanto che, per alcuni studenti, la preparazione complessiva è da ritenersi non soddisfacente. È auspicabile che in quest'ultimo periodo gli studenti possano colmare alcune lacune che ad oggi permangono.

In riferimento al lavoro svolto nelle singole discipline, ai tempi e ai collegamenti interdisciplinari, si rimanda alla documentazione presentata da ogni singolo docente e costituita dalla "relazione sulla programmazione dell'attività didattica" e dai "programmi svolti" che sono contenuti nel presente documento.

Per quanto riguarda il lavoro interdisciplinare tra le materie tecnico professionali, allo scopo di:

- incentivare il lavoro di gruppo,
- sperimentare l'abilità degli allievi in un ambito più prettamente pratico e professionale,
- fornire una abilità nell'uso di strumenti informatici e multimediali,
- fornire agli allievi una preparazione più aperta ai collegamenti tra le varie discipline,
- evitare incongruenze tra i diversi insegnamenti nell'ambito di specifici argomenti;

Nell'affrontare gli argomenti oggetto di programmazione nelle varie discipline, i docenti hanno utilizzato come spunto di approfondimento anche materiali tratti da altre fonti quali la rete, cantieri edili, cantieri stradali, visite guidate, bibliografia varia.

Si rimanda alle relazioni specifiche dei singoli docenti per una miglior caratterizzazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI

In fase di programmazione iniziale ci si prefiggeva di perseguire i seguenti obiettivi:

Comportamentali

1. Potenziare aspetti della personalità dello studente quali sicurezza di sé, autonomia, decisionalità, socialità (comportamento corretto con compagni ed insegnanti);
2. Sviluppare il senso di responsabilità dello studente in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione delle attività scolastiche;
3. Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate alla complessità della società.

Cognitivi

- Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici e cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite;
- Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale;
- Sviluppare una professionalità di base intesa come:
 1. capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
 2. capacità di autonomia e di organizzazione funzionale del lavoro;
 3. capacità di lavorare in gruppo;
 4. capacità di autovalutazione.

Ogni docente, recepiti gli obiettivi cognitivi fissati dal consiglio di classe, li ha tradotti in obiettivi cognitivi disciplinari e li illustrerà nella propria programmazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi comportamentali ogni docente si impegna, con la sua azione educatrice, a:

- a) responsabilizzare ciascun studente ad una partecipazione attiva nei confronti di tutte le proposte didattiche;
- b) sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento, stimolare la fiducia dell'alunno nelle proprie possibilità rispettando la specificità del modo di apprendere, evidenziando come l'errore non sia un fatto a sé determinante, ma debba essere utilizzato per modificare il comportamento del singolo;
- c) richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nelle consegne.

Quadro orario settimanale 5^ CAT

	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8.00	Storia Consoli Rita	Scienze motorie e sportive Pedersoli Roberto Palazzetto	Topografia Monopoli Umberto Baccanelli Marco (ITP)	Topografia Monopoli Umberto Baccanelli Marco (ITP)	Progettazione, costruzione e impianti Ghirardelli Sergio Baccanelli Marco (ITP)	Lingua inglese Gazzoli Iris
9.00	Topografia Monopoli Umberto Baccanelli Marco (ITP)		Progettazione, costruzione e impianti Ghirardelli Sergio	Topografia Monopoli Umberto Baccanelli Marco (ITP)		Religione Mariolini Maria
10.00	Matematica Basili Cinzia	Geopedologia, economia ed estimo Gregorini Gianfranco Vardaro Rocco (ITP)	Progettazione, costruzione e impianti Ghirardelli Sergio Baccanelli Marco (ITP)	Gestione del cantiere e sicurezza luoghi lavoro Matteliano Vincenzo Elia	Matematica Basili Cinzia	Storia Consoli Rita
11.00	Lingua inglese Gazzoli Iris		Progettazione, costruzione e impianti Ghirardelli Sergio Baccanelli Marco (ITP)	Matematica Basili Cinzia	Lingua inglese Gazzoli Iris	Progettazione, costruzione e impianti Ghirardelli Sergio
12.00	Gestione del cantiere e sicurezza luoghi lavoro Matteliano Vincenzo Elia Simone Giovanna (ITP)	Lingua e letteratura italiana Consoli Rita	Geopedologia, economia ed estimo Gregorini Gianfranco	Lingua e letteratura italiana Consoli Rita	Geopedologia, economia ed estimo Gregorini Gianfranco Vardaro Rocco (ITP)	

4. METODOLOGIA

Modalità	Religion e	Italiano	Storia	Matematica	Lingua straniera	Ed. Fisica	Progettazione, costruzioni e Impianti	Gestione cantieri	Topografia	Estimo
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Multimediale	X						X	X	X	X
Lezione Pratica						X	X	X	X	X
Metodo induttivo				X	X	X				
Lavoro di gruppo	X			X	X	X	X	X	X	
Discussione Guidata	X	X	X		X	X				
Simulazioni							X			

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

////

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

6.1. MODALITÀ UTILIZZATE PER IL RECUPERO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO

- Recupero in itinere
- Sportello di consulenza didattica
- Programmazione in ambito curricolare dedicata al recupero dell'insuccesso scolastico del primo quadrimestre

6.2. INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

Finalità:

RECUPERO LACUNE DISCIPLINARI

POTENZIAMENTO COMPETENZE E ABILITÀ DI BASE

RECUPERO MOTIVAZIONALE

APPROFONDIMENTI LINGUA INGLESE CON L'AUSILIO DI DOCENTE MADRELINGUA

Strumenti:

UTILIZZO TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

LEZIONI FRONTALI

USO DELLA RETE INTERNET

PROVE STRUTTURATE

SPORTELLI DI CONSULENZA DIDATTICA

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Lingua straniera	Ed. Fisica	Progettazione, costruzioni e Impianti	Gestione cantieri	Topografia	Estimo
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova Laboratorio Multimediale										
Prova pratica					X	X	X		X	X
Risoluzione di casi/problemi				X			X		X	X
Lavoro di gruppo				X	X		X	X	X	
Prove scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni	X					X	X	X	X	X
Attività assegnate in Teams	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.1. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.

Griglie di osservazione del comportamento:

Voto	INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none">• Interesse costante, partecipazione propositiva e stimolante alle lezioni e alle attività proposte dall'istituto.• Ruolo propositivo e trainante nei confronti del gruppo-classe.• Frequenza costante e assidua.• Costante e serio svolgimento delle consegne scolastiche.• Rapporto di buona collaborazione con i compagni e gli insegnanti.• Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.• Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto
9	<ul style="list-style-type: none">• Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività proposte dall'istituto.• Ruolo positivo nei confronti del gruppo-classe.• Frequenza costante e assidua.• Responsabile svolgimento delle consegne scolastiche.• Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.• Rapporti positivi con i compagni e gli insegnanti.• Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto.
8	<ul style="list-style-type: none">• Interesse e buona partecipazione alle lezioni.• Rapporto di collaborazione con insegnanti e compagni.• Frequenza costante.• Regolare adempimento dei doveri scolastici.• Rapporto sereno ed equilibrato con i docenti e il gruppo classe.• Rispetto del Regolamento d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione e partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche.• Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe.• Frequenza regolare.• Svolgimento regolare ma non sempre attento dei compiti assegnati.• Atteggiamento non sempre corretto ed occasionali episodi di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni• Sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto.
6	<ul style="list-style-type: none">• Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.• Rapporti a volte problematici con i compagni e gli insegnanti.• Episodi di disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevati.• Ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati.• Saltuario svolgimento dei doveri scolastici.• Disinteresse mirato e manifesto per alcune discipline.• Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'istituto opportunamente rilevati.
5	<ul style="list-style-type: none">• Completo disinteresse per le attività didattiche, anche svolte al di fuori dell'Istituto.• Comportamento di ostacolo e di disturbo rispetto al normale svolgimento delle lezioni.• Rapporti conflittuali con docenti e compagni.• Frequenza molto irregolare; ritardi, assenze e uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati.• Continua inadempienza rispetto agli impegni scolastici.• Ruolo negativo all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.• Ripetute e gravi mancanze nei confronti del Regolamento d'Istituto.

<p>Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122:</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge dei comportamenti:</p> <p>a. previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249 e successive modificazioni;</p> <p>b. b) che violino i doveri di cui ai commi 1 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>

Griglie di osservazione del processo di apprendimento

Livello	Voto	Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
A	9 - 10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi - Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici. - Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico - Organizza il proprio apprendimento in modo efficace - Affronta con sicurezza situazioni complesse
B	7 - 8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza autonomamente le conoscenze - Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici e appropriati - Coglie implicazioni e individua relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente - Organizza il proprio apprendimento - Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali - Si esprime in modo elementare ma corretto; - Sa individuare elementi e relazioni fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestisce le informazioni essenziali - Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto. - Si esprime in modo impreciso. - Compie analisi parziali 	Gestisce informazioni solo se guidato. Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3 - 4	- Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le conoscenze con gravi errori - Si esprime in modo scorretto ed improprio - Compie analisi lacunose e con errori. 	Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

7.2. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

esercizi in classe
sondaggi orali
correzione lavoro domestico
estemporanee
prove oggettive (test)
prove di produzione
relazioni
esercitazioni negli ambienti di lavoro ed uso dell'informatica

7.3. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

verifiche scritte individuali in classe
interrogazioni orali
prove pratiche

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

////////////////////

9. Percorsi Interdisciplinari

Durante lo svolgimento degli argomenti trattati nelle singole discipline vi è stato un continuo confronto e rapporto reciproco fra i docenti al fine di uno sviluppo delle tematiche in stretta correlazione fra le discipline.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Sono state effettuate delle visite di istruzione.

		Oggetto attività
Classe QUINTA	2022/23	Visita di Istruzione VIENNA – Progettazione Costruzioni e impianti

11. EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA - 5A CAT

DATA	MATERIA	TEMATICA DI RIFERIMENTO - UDA	ore 1° Quadrimestre	ore 2° Quadrimestre
13/10/2022	GEOP ECO ed ESTIMO	5. educazione ambientale, sviluppo sostenibile;	2	
14/10/2022	GEOP ECO ed ESTIMO	5. educazione ambientale, sviluppo sostenibile;	1	
22/10/2022	Inglese	4. safety laws in the UK and in Italy	1	
14/01/2023	STORIA	Lavoro preparatorio Convegno su "I Giusti"	1	
16/01/2023	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;	1	
17/01/2023	SMS	10. Primo soccorso - teoria corso abilitazione all'uso del DAE	2	
21/01/2023	SMS	10. Primo soccorso - pratica corso abilitazione all'uso del DAE	2	
23/01/2023	Gestione cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;	1	
24/01/2023	SMS	3. docufilm: 1938 - lo sport contro gli ebrei	1	
26/01/2023	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;	1	
26/01/2023	Matematica	Partecipazione all'evento di sicurezza stradale	1	
27/01/2023	Inglese	Memorials and monuments	1	
28/01/2023	Inglese	Memorials and monuments	1	
31/01/2023	SMS	3. Educazione alla cittadinanza attiva - aspetti storici e culturali dell'ed. fisica		2
03/02/2023	PROG. COSTR. IMPIANTI	"memoria in pietra"		2
07/02/2023	SMS	3. Educazione alla cittadinanza attiva - aspetti storici e culturali dell'ed. fisica (verifica)		1
08/02/2023	PROG. COSTR. IMPIANTI	"memoria in pietra"		1
22/03/2023	PROG. COSTR. IMPIANTI	"memoria in pietra"		1
24/03/2023	PROG. COSTR. IMPIANTI	"memoria in pietra"		1
28/03/2023		Convegno giornata dei Giusti		3

01/04/2023	PROG. COSTR. IMPIANTI	"memoria in pietra"		1
NUCLEI PORTANTI:				
- CITTADINANZA DIGITALE				
- COSTITUZIONE				
- SOSTENIBILITA'				

Art. 3 Le tematiche di riferimento:
1. costituzione, istituzione dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. educazione alla cittadinanza attiva e digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo sostenibile;
6. educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
8. formazione di base in materia di protezione civile;
9. educazione stradale;
10. educazione alla salute e al benessere;
11. Educazione al volontariato.

12. Percorsi per le Competenze Trasversali e L'Orientamento

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro ASL): attività nel triennio

In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 33 L. 107/2015, che ha organicamente inserito nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado l'attività di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), rinominata Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) dalla L. 145/2018, per gli indirizzi TECNICI del nostro Istituto il progetto prevede

- Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica)
- Tirocinio curricolare per n. 160 ore
- Project Work (PROGETTO VOCE). per n. 150 ore
- Altre attività

Tirocinio curricolare

L'esperienza di alternanza scuola lavoro, superando l'idea di disgiunzione tra momento formativo e applicativo, arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze "sul campo" e assume valore formativo equivalente all'attività svolta nel contesto scolastico.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondo del lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (*learning by doing*).

L'attività in azienda ha coinvolto gli studenti della classe, nell'arco del triennio, come di seguito riportato:

A.S. 2021/2022			
COGNOME	NOME	ENTE OSPITANTE	
BELINGHERI	ALESSANDRO	IMPRESA BELINGHERI CRISTOFORO SRL	
BONETTI	MANUEL	LINEA TRE ARREDO DI BONETTI SNC	
CAMIC	DARIA	Progetto VOCE (descritto di seguito)	
DAMIOLI	LUCA	STUDIO BENGENEERING DI BONO G. E GIORGI E.	
GIOBINI	NICOLA	Studio di architettura Cinzia Domenighini	
IKANOVIC	MIRZA	EP ENERGY SOLUTIONS SRL	
MERCANTI	MATTEO	MAURO FONTANA ARCHITETTO	
MORROBEL ASALDE	KEVIN	ARCHITETTI ASSOCIATI DI CASSONE GIAN PAOLO E MORINA GIOVANNI	

PEDERSOLI	GIADA	DOT. ING. GIORDANO TIGNONSINI	
RIGHETTI	LEONARDO	CORSO ITALIA 55 S.R.L.	
RRUSTEMI	MIMOZA	Progetto VOCE (descritto di seguito)	
SALVETTI	MANUELE	COMUNE DI NIARDO	
SPADACINI	ANDREA	Geom. Mazzia Mario Emanuele	
TARI	ALBI	Progetto VOCE (descritto di seguito)	

PROJECT WORK: Progetto "VOCE"

Durante il secondo quadrimestre dell'a.s.2021/2022 alcuni studenti della classe hanno preso parte al "Progetto "VOCE", organizzato dall'Istituto in collaborazione con un'azienda del territorio, FE.DA.BO. S.p.a. di Darfo Boario Terme.

Gli studenti sono stati impegnati in attività diversificate, quali lezioni frontali (incontrando anche esperti esterni, tra i quali dei settori dell'energia e dell'ecologia nonché amministratori locali e regionali), lavori e laboratori di gruppo, lavori individuali e uscite sul territorio. Il progetto è stato caratterizzato da una durata totale di 150 ore circa, delle quali 65 presso l'azienda tutor e/o sul territorio, 40 presso i laboratori dell'istituto e 45 in smart working per attività di gruppo e individuali.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Contribuire alla diffusione delle CER (Comunità Energetica Rinnovabile);
- Contribuire alla creazione di un circolo virtuoso tra soggetti attivi nel contesto locale;
- Diffondere cultura di sostenibilità ambientale e sociale;
- Maturare un'esperienza guidata di gestione di un progetto;
- Applicare quanto appreso ad un caso concreto, nel contesto locale;
- Apprendere strumenti e soft skills per acquisire un metodo di lavoro.

Gli studenti della classe che hanno partecipato al progetto sono stati:

CAMIC	DARIA
RRUSTEMI	MIMOZA
TARI	ALBI

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Le attività extra-curricolari programmate dal Consiglio di Classe, come meglio riassunto in tabella allegata, hanno incentivato gli allievi ad uno studio più proficuo e mirato, ponendoli di fronte a realtà pratiche e hanno incrementato il loro bagaglio cognitivo, come risulta dagli apprezzabili risultati mediamente raggiunti nelle discipline tecnico-professionali.

Partecipazione a progetti culturali e concorsi:

Incontri tenuti in Istituto con l'ausilio di personale ed istituzioni esterne:

Tipo di incontro	Istituzioni esterne	Obiettivi
Orientamento in Uscita	Fondazione ITS I Cantieri dell'Arte	Orientamento in uscita

Orientamento in Uscita Università di Agraria, Valorizzazione del territorio montano di Edolo Videoconferenza	Università di Agraria, Valorizzazione del territorio montano di Edolo	Orientamento in uscita
---	---	------------------------

13. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN MODALITÀ DDI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, in particolare nel corso del terzo anno, attività di DaD e DDI (Didattica a distanza e Didattica a Distanza Integrata).

Sono stati utilizzati nel corso dell'anno libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel corso del triennio, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione della piattaforma app Teams di Microsoft Office 365, e dei diversi software disponibili in questa piattaforma (Word, Excel, Power-Point)
- materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico,
- Utilizzo del software Autocad 2018 versione educational in licenza all'IIS Olivelli-Putelli
- Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la piattaforma Teams e le mail dei docenti
- tramite immagini e file pdf scambiati su WhatsApp con funzione apposita.
- Spiegazione di argomenti tramite audio su WhatsApp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione delle lezioni in Streaming, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, sempre nel corso dell'intero triennio, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di GigaByte, dalle difficoltà di connessione di rete o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Durante le attività di DDI, è stato esplicitamente richiesto agli studenti l'utilizzo del PC con videocamera e microfono attivi durante le videolezioni; l'Istituto ha messo immediatamente a disposizione degli studenti, a semplice richiesta, in forma gratuita personal computer portatili.

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Sono state eseguite delle simulazioni e delle prove progettuali per quanto riguarda la seconda prova scritta. Si rimanda alla relazione del docente della disciplina per i dettagli.

Per la prima prova scritta le diverse tipologie dell'esame di stato sono state affrontate durante tutto il triennio di studi.

All'inizio dell'anno scolastico è stato attivato un corso per l'analisi di tutte le possibili tipologie ed il loro sviluppo.

15. FOGLIO FIRME

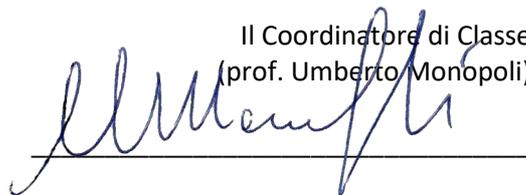
Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe:

Il presente documento è stato impostato/redatto in video collegamento nei suoi contenuti, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe riunito alle ore 15,00 del giorno 09 maggio 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1 Religione	MARIOLINI Maria	
2 Italiano- Storia	CONSOLI Rita	
3 Matematica ed Informatica	BASILI Cinzia	
4 Progettazione, Costruzioni e Impianti	GHIRARDELLI Sergio	
5 Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di lavoro	MATELLIANO Vincenzo	
6 Lingua Inglese	GAZZOLI Iris	
7 Topografia	MONOPOLI Umberto	
8 Geopedologia Economia ed Estimo	GREGORINI Gianfranco	
9 Educazione Fisica	PEDERSOLI Roberto	
10 Laboratorio Scienza e Tecnologia delle costruzioni	BACCANELLI Marco	
11 Laboratorio Scienza e Tecnologia delle costruzioni	VARDARO Rocco	
12 Laboratorio Scienza e Tecnologia delle costruzioni	SIMONE Giovanna	

Darfo, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe
(prof. Umberto Monopoli)



Il Dirigente Scolastico
(prof. Antonino Florida)

CORSO PROGETTO
"COSTRUZIONI – AMBIENTE – TERRITORIO"

Documento finale della classe 5^ACAT

Parte Seconda:

Relazioni docenti, Programmazione svolta

Di seguito si riportano le relazioni relative alle attività delle singole discipline con il corrispondente programma svolto:

1. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - I.R.C.
2. ITALIANO E STORIA
3. MATEMATICA
4. GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO
5. PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI
6. GESTIONE CANTIERI e SICUREZZA DELL'AMBIENTE
7. LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE
8. TOPOGRAFIA
9. SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

TESTO IN ADOZIONE: "IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO", VOLUME UNICO, EDITRICE LA SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 9 studenti frequentanti il corso di R.C., ha mostrato, nel corso dell'attività didattica una alterna partecipazione, una sufficiente capacità dialogica e attenzione nei confronti degli argomenti proposti. La frequenza alle lezioni è stata regolare.

L'attività didattico-educativa è stata effettuata nel rispetto del P.T.O.F., della programmazione del consiglio di classe, del piano di lavoro iniziale e delle esigenze del gruppo classe.

Gli obiettivi specifici della disciplina, previsti dalle indicazioni ministeriali e di seguito elencati, sono stati da tutti raggiunti anche se con modalità, tempi e valutazioni diverse. Essi hanno permesso agli alunni di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori della religione cattolica in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

COMPETENZE:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

ABILITÀ:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

CONOSCENZE:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in

prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti

fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai

totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Gli argomenti svolti sono:

- Introduzione all'attività attraverso la presentazione dei temi che verranno affrontati
- La Rosa Bianca: valore della libertà e della conoscenza contro l'oppressione dei totalitarismi
- Discorso sociale della Chiesa: origine e sua evoluzione (questionario e fasi di sviluppo)
- Sillabo e Non Expedit
- Rerum Novarum
- Quadragesimo Anno: valori cristiani
- Lavoro: dimensioni (economica-soddisfazione-etica), Costituzione, Bibbia (AT-NT), monachesimo, oggi
- Valore della Memoria
- Pio XII
- Giovanni XXIII e Paolo VI
- Giovanni Paolo I e II, Benedetto XVI, Francesco
- Dichiarazione Universale Diritti Umani
- Enciclica "Pacem in Terris" di Giovanni XXIII : valore della dignità umana
- Concilio Ecumenico Vaticano II (sintetica analisi dei Documenti promulgati)
- La Chiesa in cambiamento (Confronto su temi di attualità)

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi utilizzati sono: lezione frontale, lezione dialogata, lettura e analisi di documenti. L'approccio alla classe attraverso la lezione dialogata è stato importante perché ha dato agli studenti la possibilità di essere propositivi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

I mezzi utilizzati sono: Libro di testo, documenti del Magistero, Bibbia, dispense, schemi e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al termine delle attività svolte gli alunni hanno effettuato un approfondimento (scritto e orale) a prova del raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, degli approfondimenti personali, dell'atteggiamento nei confronti della disciplina.

L'uso dei criteri e dei livelli di valutazione è stato rispettoso della tabella presente nel PTOF.

Darfo B.T., 15 maggio 2023

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA MARIA MARIOLINI)**

PROGRAMMI SVOLTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE 5 SEZ.A CAT IN ITALIANO E STORIA

ANNO SCOLASTICO 2022-23

All'inizio dell'anno scolastico si è approfondita la competenza della argomentazione con l'utilizzo di articolati connettivi in modo da supportare le competenze necessarie alla elaborazione delle diverse tipologie dell'esame. Mediamente la classe ha ottenuto risultati accettabili. Per quanto concerne la tipologia A si è ipotizzata anche la modalità di elaborazione di un unico testo in alternativa alle risposte dei singoli quesiti. Rispetto a queste tipologie, alcuni alunni hanno evidenziato anche buone competenze, altri trovano ancora difficoltà nell'organizzazione concettuale. Taluni evidenziano ancora difficoltà sul piano morfo-sintattico e lessicale.

Per quanto concerne lo sviluppo dei programmi di Italiano e Storia si è provveduto a fornire uno schema che mettesse in luce i nessi tra le due aree disciplinari come si evince dallo schema programma allegato. La lettura integrale ha previsto l'introduzione delle chiavi di lettura da parte del docente ed una verifica dettagliata sui romanzi.

Particolare attenzione è stata posta all'analisi testuale; sono state utilizzate le guide del libro di testo. Ogni approfondimento è stato analizzato dal docente, sia per quanto riguarda Italiano, sia per quanto riguarda Storia. A questo proposito va sottolineato che prima sono stati esplicitati i fatti, anche con l'uso di schemi concettuali comparati, e poi si è provveduto all'analisi dei documenti e del materiale storiografico come risulta dal programma svolto.

Un gruppo ristretto ha seguito le lezioni in classe, altri hanno sottovalutato questa attività. I primi sono in grado di articolare interventi accettabili sia di analisi che di raccordo tra fatti ed approfondimenti, in storia, e autori e testi nonché movimenti letterari, in italiano. Gli altri hanno lavorato poco a casa ed hanno passivamente e svogliatamente seguito il lavoro. La loro preparazione risulta molto superficiale e parziale. Durante le verifiche orali di ampio respiro, si è sempre cercato di collegare le varie tematiche, anche quelle trattate precedentemente al momento della verifica. I più impegnati hanno mostrato di aver sufficientemente consolidato le conoscenze, ricordando argomenti sviluppati anche mesi prima, gli altri, svogliati e poco studiosi, hanno mostrato significativi vuoti di memoria. Un gruppo di alunni continua ad avere difficoltà nell'esposizione dei contenuti; durante le verifiche orali sono stati guidati dal docente per consentire loro di far emergere le conoscenze acquisite.

STRUMENTI

I libri di testo in adozione:

- Letteratura: *Rosa Fresca Aulentissima* C. Bologna, P. Rocchi, Ed. Loescher
- Storia: *L'idea della storia* Vol. 3, G. Borgognone, D. Carpanetto, Ed. Pearson

Materiale in fotocopia

Lecture integrali

Schematizzazioni alla lavagna

Percorsi storico- letterari

TIPOLOGIE DI VERIFICA

PROVE SCRITTE

Analisi testuale di brani in prosa e in poesia tratti dalle raccolte degli autori sviluppati

Nuove tipologie prima prova scritta

Schedatura romanzi

PROVE ORALI

Verifiche di ampie sezioni di programma

Discussione integrata docente-alunni sui romanzi letti integralmente

TEMPI

La scansione quadrimestrale che si evince dallo schema programma

SCHEMA – PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE 5ACAT

Vengono di seguito riportati i nuclei tematici afferenti alle due discipline

PRIMO QUADRIMESTRE	
STORIA	ITALIANO
Età Giolittiana Emigrazione guerra di Libia	Pascoli Italy La grande proletaria si è mossa
Resistenza Fascismo	Neorealismo Uomini e no La casa in collina
La prima guerra mondiale	Ungaretti: Il porto sepolto Lussu: L'insensatezza della vita in trincea da Un anno sull'altipiano
Rivoluzione russa	R. Luxemburg: La costruzione del socialismo A. Solzenicyn: L'Arcipelago Gulag
Sistemi totalitari	
Fine degli anni '50	La risposta di I. Calvino Il barone rampante Il visconte dimezzato Il cavaliere inesistente
SECONDO QUADRIMESTRE	
La crisi del 1929	
La crisi dei fondamenti della ragione	I romanzi di Svevo e Pirandello
Il manifesto degli intellettuali antifascisti	Montale oltre la storia intervista 1951
La seconda guerra mondiale	Il sentiero dei nidi di ragno
Elezioni 1948	
De Gasperi	
L'Italia del boom economico	
La guerra fredda	

Programma di Letteratura Italiana

5^A CAT

Prof.ssa Rita Consoli

Volume 3A

SEZIONE 2: LE SCIENZE ESATTE E IL “VERO” DELLA LETTERATURA

Capitolo 1: La cultura del positivismo

- Il pensiero “positivo”: contesto e protagonisti
 - Un nuovo scenario
 - I principi del Positivismo
 - L’evoluzionismo di Darwin
 - Le scienze sociali Comte e Spencer
 - Marx e il materialismo storico
 - La criminologia: Lombroso

Parole chiave: Positivismo

- Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo
 - La nascita del Naturalismo
 - Il romanzo naturalista

Capitolo 2: Il romanzo europeo

- Il romanzo in Europa
 - Il romanzo francese e il realismo

SEZIONE 5: LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA

Capitolo 1: Il Decadentismo

- Il quadro storico- culturale
 - Movimenti paralleli della modernità
 - Lo spazio e il tempo del Decadentismo

Parole chiave: Moderno/ modernità

Approfondimento: le Esposizioni Universali e la “fantasmagoria della merce”

- I caratteri della modernità
 - La consapevolezza di una nuova era
 - Le grandi metropoli europee
- Decadentismo e modernità
 - Il ruolo della Francia
 - L’ autocoscienza della crisi
 - I “confini” del Decadentismo
 - I presupposti filosofici

- Nietzsche e Bergson
- Caratteri essenziali del Decadentismo
- L' Estetismo
 - Il Dandy
 - L' esteta

Parole chiave: *Dandy/ Dandismo*

Parole chiave: *Kitsch*

- La poesia nel Decadentismo
 - Il periodo e le correnti
 - Il nuovo linguaggio poetico
 - Il Simbolismo

Approfondimento: Il ruolo del poeta (pg.305)

Lettura critica: Il Decadentismo in Italia (W. Binni)

Capitolo 3: Giovanni Pascoli

- La vita
 - Un carattere schivo, una vita drammatica
 - L'infanzia e l'uccisione del padre
 - La perdita del "nido"
 - L'esperienza socialista e l'arresto
 - La ricostruzione del "nido"
 - Le prime raccolte poetiche
 - Gli ultimi anni
- Il pensiero e la poetica
 - Pascoli, poeta appartato
 - Classicità e modernità
 - Il rapporto io- mondo
 - Il fanciullo e il poeta
 - L' utilità sociale della poesia
 - La morte e il "nido"
 - La nebbia e la siepe
 - La "poetica delle cose"
 - Il linguaggio
 - Il frammentismo
 - Il silenzio e la poesia per sottrazione

Parole chiave: Nido

Parole chiave: Ornitologia

Parole chiave: Fonosimbolismo

Storia e tradizione: Pascoli nel tempo: poeta per piccoli o per grandi?

Lettura critica: Il linguaggio di Pascoli (G. Contini)

- Il fanciullino
 - Il titolo
 - Le radici culturali
 - Il *Fanciullino* e il Novecento

Lettura: La poetica pascoliana

- *Myricae*
 - Titolo e poetica
 - Le innovazioni metriche
 - Il tema funebre
 - Arano

Lettura: X Agosto, Lavandare

Lettura: La grande proletaria si è mossa

- Canti di Castelvecchio
 - Il titolo
 - La struttura, i temi
 - La lingua, i metri dei *Canti*

Lettura: il gelsomino notturno

- *Poemetti*
 - Lettura:** Italy (canti I, IV, V)

SEZIONE 6: IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE

Capitolo 1: L'età dell'incertezza

- L'età dell'ansia
 - L'inquietudine di inizio secolo
 - Un nuovo modo di pensare l'uomo
 - La scienza e l'arte
 - Movimenti paralleli verso l'astratto
 - Capitalismo e imperialismo
 - La società in Italia
 - L'urbanizzazione e la società di massa
 - L'età della tecnica e le sue contraddizioni

- Freud e la fondazione della psicoanalisi
 - Nuove idee sull' uomo
 - Oltre il positivismo
 - L' inconscio ed il sogno
 - L' individuo e la sessualità

Parole chiave: Inconscio

- La crisi della scienza
 - "Tempi" diversi
 - La teoria della relatività
 - Quantistica e matematica
 - Un' autentica rivoluzione

Parole chiave: Relativismo

- Gli effetti della crisi: arti e letterature
 - Musica e pittura
 - Psicoanalisi e letteratura
 - Il romanzo interroga sé stesso

SEZIONE 8: LA PROSA DEL MONDO E LA CRISI DEL ROMANZO

Capitolo 1: Italo Svevo

- La vita
 - Le origini ebraiche
 - Una "doppia vita"
 - Incontro con Joyce
 - La psicoanalisi e la guerra
 - Il "caso Svevo"

Storia e tradizione: le tappe del "caso Svevo"

Approfondimento: Trieste, periferica e privilegiata

Approfondimento: Svevo, l' ebreo Aron Hector

- Il pensiero e la poetica
 - Svevo il prosatore
 - Dal naturalismo alla complessità novecentesca
 - La psicoanalisi
 - Lo schema dei personaggi
 - L' autobiografia come spunto narrativo
 - Scrivere ogni giorno

- Una strana lingua di Svevo

Scrittori letti da scrittori: Una pagina di allora (E. Montale)

- I primi due romanzi
 - *Una vita*
 - Il tema autobiografico
 - Un romanzo d' interni
 - Verso il "romanzo d' analisi"
 - *Senilità*
 - La trama
 - I personaggi
 - La città
 - Il punto di vista e lo stile

Approfondimento: Gioventù, vecchiaia e fine del secolo

Parola chiave: Inetto

Lettura: Amalia

- La coscienza di Zeno
 - L' argomento
 - Caratteri e struttura
 - Il titolo
 - Il punto di vista del soggetto
 - Il narratore inattendibile
 - L' ironia
 - Il tema della malattia

Approfondimento: La malattia come modo dell'essere

Approfondimento: Zeno straniero alla vita

Lettura critica: Psicoanalisi e nuova forma del romanzo (M. Lavagetto)

Parola chiave: Coscienza

Lecture: *La prefazione, Il preambolo, Il fumo, Lo schiaffo, Un matrimonio sbagliato, Il finale.*

Lettura critica: Il tempo malato di Zeno (G. Debenedetti)

Scrittori letti da scrittori: il romanzo come grande rete (I. Calvino)

Capitolo 2: Luigi Pirandello

- La vita

- Il pensiero e la poetica
 - Parola chiave:** Grottesco
 - Parola chiave:** Maschera
- L'umorismo
 - Lecture:** *Essenza, caratteri e materia dell'umorismo*
- Novelle per un anno
 - Lecture:** *Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato*
 - Approfondimento:** Brutti e sconciati
- I romanzi
 - Il fu Mattia Pascal
 - Lecture:** *Lo strappo nel cielo di carta, La lanterninosofia*
 - Approfondimento:** L'importanza del nome
- Il teatro
 - Lettura critica:** Il teatro della tortura
- *Enrico IV*
 - Lettura:** "Preferii restar pazzo"

Volume 3B

SEZIONE 1: UNA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA

Capitolo 2: Giuseppe Ungaretti

- La vita
 - Nascita e prima giovinezza in Egitto (1888- 1912)
 - Lo slancio vitale: gli anni parigini (1912-1914)
 - L'esperienza della guerra e l'illuminazione della poesia (1914- 1918)
 - Il dopoguerra de secondo periodo francese (1918-1920)
 - Il ritorno a Roma e i viaggi all' estero (1921-1935)
 - Il periodo brasiliano (1936-1942)
 - Gli ultimi anni (1942-1970)

Approfondimento: il deserto e il nomadismo, emblemi della poesia ungarettiana.

- Il pensiero e la poetica
 - Unione di vita e poesia
 - La guerra e la poesia

- La ricerca della parola “pura”
- Una sintassi franta

Approfondimento: i titoli nella poesia di Ungaretti

Storia e tradizione: Ungaretti e il Futurismo

Parola chiave: Guerra

- *L'Allegria*
 - Preistoria dell'Allegria
 - L'“uomo” e il libro
 - L'aridità e l'esser “creatura”
 - Il suono e il senso del vuoto
 - La decostruzione del verso e della sintassi
 - La ricerca della parola elementare

Lettura critica: Dal “naufragio” all'“allegria”

Letture: Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Italia, Mattina, Soldati, Natale.

Capitolo 3: Eugenio Montale

- La vita
 - La parentesi militare e gli *Ossi di seppia*
 - A Firenze, gli anni “solariani”
 - Dal secondo conflitto mondiale agli anni '70
 - Gli ultimi anni

- Il pensiero e la poetica
 - Una formazione originale
 - La poetica dell'oggetto e lo stile

Lettura: Intervista del 1951 sulla poesia

Storia e tradizione: Eliot e Montale: il “correlativo oggettivo”

Approfondimento: Che cos'è la poesia

- *Ossi di seppia*
 - La genesi e la struttura
 - I temi

Parola chiave: Osso/i di seppia

Letture: *I limoni, Non chiederci la parola..., Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola.*

SEZIONE 2: LA TRAGEDIA, L'EPOPEA, LA STORIA

Capitolo 1: Fra tragedia e riscatto

- La letteratura della Resistenza
- Il dibattito e gli autori
- E. Vittorini tra impegno e autonomia della cultura
- Lettura integrale di *Uomini e no*

Capitolo 2: Dal mito al romanzo: Cesare Pavese

- Le scelte di poetica: il mito, il simbolo e la realtà
- Dalla celebrità al suicidio
- La vita e lettura da *Il mestiere di vivere*
- La vita, l'amore e la morte
- Pavese e la politica
- Gli interessi mitico-antropologici

Approfondimento: Frazer e la cultura etno-antropologica

- Il realismo mitico di Pavese

Parole chiave: Mito

- Le scelte tematiche, di genere, lingua e stile
- Lettura integrale *La casa in collina*

SEZIONE 3: RAPPRESENTARE UNA NUOVA REALTÀ

CAPITOLO 1: Un nuovo sguardo sulla realtà

- Il neorealismo
- Confini e incertezze
- La produzione letteraria

Letture critica: M. Corti Che cos'è il neorealismo?

Approfondimento: Il neorealismo non fu una scuola

Parola chiave: Realtà-Realismo

SEZIONE 5: Lo sguardo creaturale e la geometria del mondo

CAPITOLO 2: Italo Calvino

- La vita
- Gli anni cinquanta: tra realismo e fiaba
- Calvino e il neorealismo
- Il primo romanzo: *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Lettura integrale: la trilogia *I nostri antenati*
- Composizione e progetto unitario
- La ricerca della libertà
- Elementi comuni
- *Il visconte dimezzato*
- *Il barone rampante*
- *Il cavaliere inesistente*

Programma di storia 5^A CAT

Volume: L'idea della storia "il novecento e il duemila" (volume 3) -Pearson, edizione scolastiche-
Di Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto

Docente prof. Consoli Rita

SEZIONE 1: IL NUOVO SECOLO

CAPITOLO 1: LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

Concetti in dialogo: masse e capi

La psicologia delle folle (Gustave Le Bon)

Storiografia: Serge Moscovici "La psicologia delle folle come strumento di conoscenza"

La storia che vive: dall'uomo-massa all'homo videns

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa

Per capire e ricordare: prima e seconda rivoluzione industriale

Economia e società nelle società di massa

La storia nel quotidiano: la trasformazione nei gusti, nei divertimenti e nel tempo libero

Il socialismo

Il nazionalismo

La chiesa cattolica di fronte alla società di massa

CAPITOLO 2: IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Per approfondire: il "destino manifesto"

Il dibattito sul caso Dreyfus

Per approfondire: l'antisemitismo e i Protocolli dei Savi di Sion

CAPITOLO 3: L'ITALIA GIOLITTIANA

La mappa del capitolo: la politica Giolittiana

Luci e ombre del governo di Giolitti

Visual data: l'immigrazione italiana tra il 1870 e il 1920

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti

Giolitti e le forze politiche del paese

La guerra di Libia e la fine dell'età Giolittiana

Storiografia: R. Vivarelli: "la guerra di Libia spartiacque del sistema Giolittiano"

SEZIONE 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

CAPITOLO 4: EUROPA E MONDO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

La storia che vive "dalla guerra totale alle nuove guerre"

Le forti tensioni nel panorama Europeo di inizio Novecento

Storiografia: Alberto de Bernardi e Roberto Balzani: L'Economia e la Grande guerra

Il clima ideologico-culturale in Europa.

La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate

Storiografia: George L.Mosse "l'entusiasmo dei giovani"

Storiografia: Marcello Flores: "la generazione perduta"

Per approfondire: il triste simbolo della Grande guerra: le trincee

Storiografia: Eric J. Leed "l'esperienza della trincea"

L'intervento Italiano

La situazione sul fronte occidentale: le battaglie di Verdun e della Somme

La storia nell'arte: arte in trincea: la denuncia di Otto Dix

La storia di un'idea: Lussu "l'insensatezza della vita in trincea"

Per approfondire Gli U-Boot

Per approfondire: la rivoluzione delle armi

Il genocidio degli armeni

Per approfondire: i "ragazzi del '99"

Visual data: costi umani della prima guerra mondiale

Il tragico bilancio della guerra e la diffusione della spagnola

Storiografia: Jay Winter "l'esperienza della morte e l'elaborazione del lutto

Per approfondire: la nascita di un nuovo culto

I problemi della pace

Per approfondire: Keynes e la "pace cartaginese" imposta ai tedeschi

CAPITOLO 5: LA RIVOLUZIONE RUSSA

Per approfondire: leninismo e marxismo

La soppressione dell'assemblea costituente

La Repubblica dei soviet

La storia di un'idea: Rosa Luxemburg

CAPITOLO 6: IL PRIMO DOPOGUERRA

Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale

Per approfondire: Fermenti filosofici e culturali nell'Europa degli anni Venti

Personaggi: Karl Liebknecht (1871 – 1919) e Rosa Luxemburg (1871 – 1919)

CAPITOLO 7: L'ITALIA DALLA CRISI DEL DOPOGUERRA ALL'ASCESA DEL FASCISMO

La delusione dopo la pace di Parigi

Il mito della vittoria mutilata e la questione fiumana

La soluzione della questione fiumana: il trattato di Rapallo

La crisi politica e sociale

Personaggio: Gabriele D'annunzio

La crisi economica

L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa

Personaggio: Luigi Sturzo (1871 – 1959)

Personaggio: Il "primo" Mussolini: dal socialismo al nazionalismo

Analizzare la fonte: Il programma dei Fasci italiani di combattimento

La fine dell'Italia liberale

La nascita della dittatura fascista

Per approfondire: La costruzione propagandistica del "mito" di Mussolini

Per approfondire: 30 maggio 1924: il discorso di Matteotti alla Camera

Storiografia: Angelo Tasca "Capitalisti e classi medie alla base del fascismo"

Storiografia: Benedetto Croce "Il fascismo come malattia morale"

Storiografia: Gianpaolo Romanato "La solitudine di Matteotti"

CAPITOLO 8: LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL

La grande crisi

Schema: Dal crollo di wall street alla depressione

La storia nel quotidiano: La società americana nella Grande depressione

Il New Deal di Roosevelt

Personaggio: Franklin Delano Roosevelt

Per approfondire: La Tennessee Valley authority e il suo significato simbolico

New Deal e propaganda

Per approfondire: Il “welfare state”

Schema: la teoria di Keynes

La crisi in Europa

SEZIONE 3: L’ETA’ DELLE DITTATURE E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CAPITOLO 9: IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

La costruzione del regime fascista

Il fascismo e l’organizzazione del consenso

Il fascismo, l’economia e la società

La politica estere e le leggi razziali

L’antifascismo

CAPITOLO 10: LA GERMANIA NAZISTA

Un’illusoria ripresa economica

Personaggio: Adolf Hitler (1889 – 1945)

Il Mein Kampf

Per approfondire: La cultura della destra tedesca tradizionale e le “novità” del nazionalsocialismo

Il nuovo corso del Partito nazista e la fondazione delle SS

La storia di un’idea: I Presupposti ideologici del nazionalsocialismo: “rivoluzione conservatrice” e “Mitteleuropa”

Gli effetti della situazione economica in Germania

Schema: La crisi della repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo

La nascita del Terzo Reich

Per approfondire: L'incendio del Reichstag

L'indottrinamento della società tedesca

La censura

L'eliminazione del dissenso

I provvedimenti antisemiti

CAPITOLO 11: LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

Dallo morte di Lenin all'affermazione di Stalin

Personaggio: Stalin (1879 – 1953)

Per approfondire: industrializzazione e mobilitazione ideologica: lo "stacanovismo"

Lo stalinismo come totalitarismo

Per approfondire: La censura de regime

Per approfondire: L'Arcipelago Gulag

CAPITOLO 12: LE PREMESSE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali

La guerra spagnola

Per approfondire: Il significato del volontariato internazionale antifascista in Spagna

Schema: La guerra in Spagna

La storia nell'arte: Picasso e Guernica: l'arte portavoce della storia

L'aggressività nazista e l'appeasement europeo

Il patto Ribbentrop – Molotov

CAPITOLO 13: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939 – 1941)

Personaggi: Winston Churchill

Per approfondire: Il regime collaborazionista di Vichy

Analizzare la fonte: "L'ora delle decisioni irrevocabili"

L'operazione Barbarossa

I piani nazisti per un "nuovo ordine europeo"

Per approfondire: Gli alleati del Reich nazista in Europa orientale
L'attacco all'URSS e la resistenza sovietica
Per approfondire: La "seconda rivoluzione industriale" sovietica
La shoah
Per approfondire: Il ghetto di Varsavia
Per approfondire: Shoah oppure olocausto?
La "soluzione finale" della questione ebraica
Per approfondire: I campi di concentramento e di sterminio
La storia nell'arte: I musei per non dimenticare la Shoah
L'attacco giapponese a Pearl Harbor
Il nuovo fronte alleato antinazista
Per approfondire: La battaglia di Stalingrado
L'ultima offensiva tedesca e la controffensiva sovietica
La sconfitta nazifascista in Africa settentrionale
La controffensiva statunitense nel Pacifico
I movimenti di Resistenza nell'Europa occupata
Il caso della Francia e dell'Unione Sovietica
Resistenza e crimini
Un nuovo fronte di guerra: l'Italia
La crisi del regime fascista
Dalla caduta di Mussolini all'8 settembre 1943
L'occupazione tedesca e la nascita della Repubblica sociale italiana
Schema: L'Italia del 1943
Per approfondire: Le stragi naziste in Italia
La rinascita dei partiti politici e la Resistenza italiana
I caratteri fondamentali della Resistenza italiana
La "svolata di Salerno" e il rafforzamento della Resistenza
La vittoria alleata (1944 – 1945)
Per approfondire: Il girone più lungo

Per approfondire: Scienza e tecnologia al servizio della guerra

La fine di Mussolini e di Hitler

La bomba atomica

Storiografia: Claudio Pavone La “guerra civile”

SEZIONE 4: L’ETA’ DEL BIPOLARISMO

CAPITOLO 14: VERSO UN NUOVO ORDINE MONDIALE: LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

La “cortina di ferro” e la divisione dell’Europa

Cartina: L’Europa dopo la conferenza di Parigi del 1946

Il piano Marshall per il rilancio dell’Europa

La risposta sovietica: il Cominform e il Comecon

La crisi di Berlino

Germania Ovest e Germania Est

La nascita della Nato e del Patto di Varsavia

CAPITOLO 16: L’ITALIA REPUBBLICANA

Il dopoguerra e la nascita della repubblica

Per approfondire: Il diritto di voto delle donne

Per ricordare: I patti lateranensi

Gli anni del centrismo e del miracolo economico

Per approfondire: L’attentato a Togliatti

La scelta del campo dell’Italia

Dal Sessantotto alla “notte della Repubblica”

Darfo, 09 maggio 2023

FIRMA DEL DOCENTE

(Prof. Rita Consoli)

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe sono 16, nella classe non è presente alcun alunno con bisogni educativi speciali. Seguo la classe da tre anni.

Per buona parte dell'anno un buon numero di studenti della classe si è dimostrato poco costante nel lavoro e nello studio a casa. L'attenzione in classe è sempre stata discontinua.

Un esiguo gruppo di studenti per buona parte dell'anno si è mostrato più impegnato e collaborativo nelle attività extrascolastiche, dedicando anche il tempo libero ad attività scolastiche, come l'aiuto al progetto di matematica dedicato agli alunni stranieri. Questi alunni hanno dedicato del tempo ad aiutare questi ragazzi in difficoltà ad apprendere la matematica e ad integrarsi nella scuola.

Un gruppo di studenti mostra diverse carenze nella materia. Si è cercato di fare un lavoro di difficoltà crescente per abituare i ragazzi al lavoro astratto. Molti alunni hanno raggiunto un risultato appena soddisfacente, spesso limitandosi ad uno studio selettivo e superficiale. Manca nella classe un gruppo di studenti che spicchi per capacità e impegno costante. Due o tre studenti sono molto dotati, ma mancano di costanza e quindi non fungono da traino per i compagni.

Nella seconda parte dell'anno, relativamente all'argomento relativo alla probabilità, si è potuto apprezzare un miglioramento sia nella serietà in classe che nella puntualità nello svolgere il lavoro domestico. Purtroppo tale miglioramento non è stato portato avanti fino alla fine dell'anno, mostrando come la maggior parte della classe si impegni solo quando lo ritiene necessario, mostrando disinteresse e scarso o nullo lavoro domestico altrimenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il principale obiettivo prefissato è stato quello di aiutare i ragazzi a migliorare nei procedimenti logico matematici, imparando che il lavoro costante permette di ottenere un buon risultato finale, indipendentemente dalla difficoltà iniziale.

Una parte degli alunni si è dedicata alla materia secondo un crescente impegno, migliorando percettibilmente la comprensione e la propensione al lavoro.

Gli obiettivi didattici ed educativi prefissati sono stati conseguiti in modo diverso da ciascun alunno secondo le proprie capacità, l'impegno e l'interesse mostrati.

CONTENUTI TRATTATI

1. Ripasso studio completo di funzione;
2. Introduzione agli integrali, integrali indefiniti: quali problemi portano alla nascita degli integrali, definizione di primitiva di una funzione, integrali immediati, saper calcolare l'integrale di funzioni composte, razionali fratte, per sostituzione e per parti.
3. Integrali definiti e calcolo aree: definizione di funzione integrale, il teorema fondamentale del calcolo integrale, il teorema della media, la formula di Leibniz-Newton, saper calcolare aree di superfici piane e volumi di solidi di rotazione.
4. Integrali impropri di prima e seconda specie, definizione e risoluzione;
5. Calcolo combinatorio e probabilità: permutazioni, disposizioni e combinazioni. Definizione di probabilità classica, problemi di probabilità che fanno uso del calcolo combinatorio, prove ripetute e formula di Bayes.
6. Cenni alle equazioni differenziali: definizione e caratteristiche. Problema di Cauchy; equazioni differenziali ad integrazione immediata, a variabili separabili e lineari del primo e secondo ordine, sia omogenee che complete; saper applicare le equazioni differenziali per risolvere semplici modelli matematici.

METODOLOGIE DIDATTICHE

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali:

1. Libro di testo: I colori della matematica
2. Software: materiale reperibile in internet, siti indicati dalla docente, slide.
3. Lezioni salvate su teams

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state somministrate sia verifiche di tipo formativo che sommativo per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo, 09 maggio 2023

FIRMA DEL DOCENTE

(Prof. Basili Cinzia)

Svolgimento del programma: le diverse unità di lavoro previste per il Corso di Estimo hanno preso inizio sin dall'inizio dell'anno scolastico a settembre e sono state precedute da richiami, a volte consistenti, di parti di programma tralasciati o svolti solo parzialmente nell'anno precedente (in modo particolare per quanto attiene il regime fiscale italiano, alcuni concetti fondamentali di estimo generale e le parti della matematica finanziaria più strettamente applicate all'Estimo). Il lavoro è proseguito generalmente in modo abbastanza soddisfacente, anche se con ritmi non molto sostenuti, in relazione alla necessità di recuperare alcuni studenti che fin dall'inizio hanno dimostrato di avere alcune difficoltà nell'applicazione, in alcuni casi accompagnate anche da un impegno decisamente poco adeguato.

Il ritmo di lavoro ed i tempi previsti sono stati comunque rispettati, alcuni evidenti ritardi e rallentamenti si sono avuti da parte di alcuni studenti che non sono riusciti a mantenere un rendimento pienamente soddisfacente, soprattutto nella seconda parte del quadrimestre dove nonostante la molteplicità delle attività didattiche programmate, alcuni studenti hanno evidenziato difficoltà di applicazione e di apprendimento delle metodologie di base dell'estimo, mostrando di non possedere sufficiente autonomia nei processi di valutazione, sia su temi specifici che di fronte a problematiche di una certa complessità.

Si è cercato comunque di modulare ritmi ed attività di volta in volta differenziate, al fine di recuperare tali allievi sia in termini di partecipazione al dialogo educativo che di profitto.

Ogni studente, durante tutto l'anno scolastico ha avuto modo di esprimersi attraverso la produzione di un consistente numero di prove sia scritte che orali, cui si sono aggiunti gli esiti di esercitazioni svolte in aula di informatica, inerenti la soluzione di casi pratici professionali e l'elaborazione di dati sotto forma di tabelle o di rendicontazioni analitiche, la stesura di relazioni estimative ed altre attività di tipo valutativo.

Coordinamento interdisciplinare : durante l'anno scolastico si è cercato di mantenere una stretta collaborazione con i docenti di altre materie, che ha portato a risultati diversi in merito alla presenza di aspetti di interdisciplinarietà tra l'estimo e le discipline ad esso correlate, in particolare

per quanto riguarda le discipline di topografia e costruzioni.

Compatibilmente con l'orario scolastico si è potuta attivare, durante l'anno scolastico, anche una programmazione ed una partecipazione congiunta ad alcune attività didattiche complementari (partecipazione a convegni su tematiche di interesse locale, attività di Orientamento Scolastico, partecipazione a fiere di settore, visite didattiche a cantieri, uscite sul territorio).

Criteri didattici seguiti e mete raggiunte: il criterio didattico fondamentale seguito nel processo insegnamento-apprendimento si è basato su un continuo riferimento alla realtà ambientale che caratterizza l'arco alpino, area di provenienza della maggior parte degli allievi frequentanti la classe.

Gli argomenti sono stati presentati alla classe, di volta in volta, sotto forma di lezione-dialogo aperta ad ogni possibile osservazione inerente il tema di volta in volta trattati, in modo da ricercare il più possibile il coinvolgimento diretto degli studenti, portando numerosi esempi presi dalla realtà locale.

Oltre alle lezioni frontali si è puntato anche sulle esercitazioni, basate sull'utilizzo dell'aula di informatica o comunque di informazioni in rete, programmi di calcolo e altre applicazioni per la risoluzione di casi pratici molto specifici, per la soluzione dei quali gli allievi si sono dovuti cimentare direttamente, svolgendo gran parte del lavoro in piena autonomia.

Profitto ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento

Gli obiettivi raggiunti sono molto differenziati da alunno ad alunno, questo anche in relazione all'attitudine più o meno spiccata per questa disciplina, spesso molto evidente fin dall'inizio, sia in positivo che in negativo.

Non tutti gli allievi si sono dimostrati collaborativi, mostrando in alcuni casi anche scarsa partecipazione, altri invece hanno quasi sempre messo in evidenza un atteggiamento positivo durante le lezioni e, in generale, nei confronti della disciplina stessa; solo alcuni degli studenti hanno assolto costantemente gli impegni richiesti mentre per una parte del gruppo classe il lavoro domestico non è stato adeguato, evidenziandosi una scarsa attitudine all'assiduità nello studio, fatto da ricondurre a difficoltà di applicazione nel normale impegno scolastico quotidiano nonché scarsa dedizione o partecipazione al processo di apprendimento.

A livello singolo individuale, in alcune fasi si è notato anche un notevole impegno con

conseguimento di risultati più che soddisfacenti da parte di alcuni componenti della classe; la maggior parte degli allievi che mostravano alcune lacune nelle fasi iniziali ha gradualmente recuperato le mancanze evidenziate nel corso del primo quadrimestre, pur se permangono in alcuni casi notevoli incertezze in fase di applicazione, così come si rileva spesso una mancanza di tempismo nel rispetto delle scadenze (consegna esercitazioni, predisposizione al dialogo orale, etc.).

Il profitto ottenuto nella disciplina ESTIMO per la classe V A può essere così schematicamente riassunto: partecipazione attenta e propositiva da parte di un ridotto numero di allievi, impegno e attenzione generalmente poco soddisfacenti per il resto del gruppo classe, con rendimento comunque accettabile al momento delle verifiche; risultati buoni al momento delle verifiche solo per alcuni studenti, generalmente mediocri i risultati del resto del gruppo classe, con evidenti difficoltà e incertezze dimostrate da alcuni allievi. Il comportamento è risultato generalmente corretto, sia nei confronti dell'insegnante che all'interno della classe, con evidenziazione di un atteggiamento però poco serio e responsabile per quanto riguarda l'impegno richiesto per una classe terminale; sostanzialmente corretto il rispetto per l'istituzione scolastica, manifestatosi durante la partecipazione ad assemblee, iniziative extracurricolari, attività didattiche esterne o integrative, etc.

Criteri di valutazione adottati: in conformità a quanto stabilito dal Collegio Docenti all'inizio dell' AS., successivamente adottato in sede di Consiglio di Classe, per la valutazione degli obiettivi didattici specifici e trasversali previsti in ciascuna unità di lavoro sono stati utilizzati i criteri concordati a livello di Istituto.

Per la valutazione del rendimento si è proceduto alla somministrazione di prove il più possibile oggettive (sotto forma di domande o esercizi da svolgere sulla base di specifiche consegne, cui corrispondevano punteggi dichiarati in partenza), accompagnati in alcuni casi da tabulati, sintetiche relazioni tecniche illustrative, esercitazioni applicative ed altri lavori di tipo pratico.

Le prove orali previste per la disciplina sono state effettuate cercando di estendere alla classe momenti di dialogo educativo e di confronto, pur se in termini temporali necessariamente ristretti, al fine di verificare le capacità relazionali degli allievi, accompagnate da valutazioni formative espresse in occasione di discussioni, interventi durante le fasi di spiegazione, quesiti aperti rivolti alla classe, etc.

Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Attività parascolastica e uso dei sussidi didattici

I rapporti con le famiglie degli studenti, effettuati per lo più attraverso i colloqui generali, sono stati regolari, pur se ridotti al di sotto degli standard scolastici, questo per evidente scelta dei genitori che hanno preso parte in modo alquanto ridotto anche agli incontri programmati con gli insegnanti. La disponibilità al dialogo da parte dell'insegnante é stata dichiarata alle famiglie fin dall'inizio, anche al di fuori delle date previste dal calendario, sempre nel rispetto della normativa vigente e delle regole stabilite dall'Istituto. Pochissimi sono stati i contatti al di fuori degli appuntamenti fissati dal calendario dei Colloqui Generali con i genitori.

Non si sono rilevati nel corso dell'anno particolari problemi in ordine al comportamento o alla partecipazione degli studenti, ad esclusione di alcuni casi isolati per i quali si è reso necessario il coinvolgimento delle famiglie per ottenere una collaborazione più fattiva al dialogo educativo, sia in termini di partecipazione e impegno che di comportamento responsabile.

Attrezzature scolastiche, ei sussidi didattici e libri di testo

Per la trattazione di alcuni argomenti si è fatto uso della LIM e/o dell'aula di informatica, in modo da portare all'attenzione degli studenti, in forma semplice e schematica, alcuni degli argomenti principali di volta in volta trattati, facendo uso di presentazioni e schemi riassuntivi per i quali si rimandava direttamente ai riferimenti bibliografici in dotazione agli studenti attraverso il libro di testo.

Ogni volta, per singolo argomento, sono state apportate opportune integrazioni ed aggiornamenti del caso, rispetto a quanto riportato nel libro di testo, sotto forma di appunti, schemi, tabelle, di volta in volta a scuola salvate su un'apposita cartella predisposta sul desktop della Lavagna Interattiva Multimediale e dunque messe a disposizione di tutti gli studenti.

Il libro di testo (Corso di ESTIMO di S. Amicabile, Ed. Hoepli) si è rilevato comunque il principale strumento didattico di riferimento per tutta la durata del corso.

Darfo B. T. , 09/05/2023

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
Classe 5^asez. A Costruzioni, Ambiente e Territorio
Anno scolastico 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: **GREGORINI GIANFRANCO**

N° ore settimanali : 4 h

Unità di Lavoro n° 1 ESTIMO GENERALE

Definizione e Scopi dell'Estimo

Aspetti Economici o Criteri di Stima (con esempi di stime per ciascun aspetto)

- Il più probabile Valore di mercato
- Il più probabile Valore di Costo
- Il più probabile Valore di Trasformazione
- Il più probabile Valore Complementare
- Il più probabile Valore di Surrogazione (solo cenni)
- Il più probabile Valore di Capitalizzazione
- Il più probabile Valore d'Uso Sociale

Procedimenti di Stima: stima sintetica e stima analitica

Metodo di Stima e Principio dell'ordinarietà

Unità di Lavoro n° 2 ESTIMO URBANO

La rendita edilizia

Stima dei fabbricati civili

(esempi di stime effettuate attraverso il più probabile Valore di Mercato, di Costo e di Trasformazione)

Stima delle aree edificabili

(esempi di stime effettuate attraverso il più probabile Valore di Mercato e di Trasformazione)

Stima delle migliorie urbane e Giudizio di Convenienza dei Miglioramenti

(giudizi di convenienza espressi in termini di Valore Capitale, di Reddito e di saggio di rendimento)

Unità di Lavoro n° 3 ESTIMO CONDOMINIALE

Il Condominio: regolamento condominiale e tabelle condominiali

Ripartizione delle spese condominiali e tabelle di ripartizione

Amministrazione del Condominio

Casi particolari: il diritto di soprizzo

Unità di Lavoro n° 4 CENNI di ESTIMO RURALE

La Stima dell'Azienda Agraria

Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

Unità di Lavoro n° 5 ESTIMO LEGALE

Stima dei danni ai fabbricati determinazione indennizzi assicurativi

Stima delle servitù prediali coattive

Stima delle indennità di espropriazione per cause di pubblica utilità

Stime in caso di usufrutto (Valore del diritto dell'usufruttuario e Valore della nuda proprietà)

Stima nelle successioni per cause di morte

Unità di Lavoro n° 6 ESTIMO CATASTALE

Catasto: generalità

Il Catasto Terreni (N.C.T.)

Il Catasto Edilizio Urbano (N.C.E.U)

Formazione e Conservazione del Catasto

La determinazione delle rendite catastali attraverso i programmi DOCFA e PREGEO

Visure e volture catastali (Cenni sulla modulistica catastale)

Unità di Lavoro n° 7 CENNI di ESTIMO AMBIENTALE

Valutazioni Macroestimative

La Stima dei beni pubblici

Analisi costi-benefici e analisi multicriteria

La Valutazione di Impatto Ambientale

Darfo B. T. , 09 maggio 2023

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 7

TESTO IN ADOZIONE: Corso di Progettazione Costruzioni Impianti vol.3 _ Autori Carlo Amerio, Pio Luigi Brusasco, Francesco Ognibene, Umberto Alasia e Maurizio Pugno_ Casa editrice SEI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il mio di livello di conoscenza della classe non è sufficientemente approfondito in quanto nei due anni precedenti gli studenti sono stati accompagnati nel percorso formativo da un collega che ora è in pensione.

In questo anno trascorso insieme, nonostante i rapporti interpersonali siano stati cordiali e rispettosi, ho tuttavia osservato una scarsa attitudine all'impegno in classe e nello studio a casa.

La molteplicità e la ricchezza degli argomenti disciplinari trattati nonché le numerose attività formative e laboratoriali offerte agli studenti hanno raramente suscitato in loro un reale e tangibile interesse.

In generale la classe ha lavorato, a mio avviso, al di sotto delle proprie possibilità e non si nasconde la presenza di alcuni elementi deboli non solo nelle conoscenze ma anche nelle competenze.

Il livello di profitto della classe è mediamente più che sufficiente.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

conoscenze (contenuti concetti)

al termine del percorso formativo intrapreso ad inizio anno, ed in conformità alla programmazione didattica depositata agli atti, gli studenti, seppur con livelli non omogenei, conoscono:

- la storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici (dalle civiltà mesopotamiche al primo dopoguerra),
- i principi della normativa urbanistica e territoriale,
- le competenze istituzionali nella gestione del territorio,
- i vincoli urbanistici ed edilizi.

abilità: (saper fare / processi mentali)

al termine dell'attività svolta gli studenti hanno dimostrato di saper:

- riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico,
- impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia,
- riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali,
- utilizzare software di disegno bidimensionale autocad,
- utilizzare software di modellazione tridimensionale allplan2023,
- sintetizzare e illustrare lavori di ricerca individuale e di gruppo.

competenze: (saper essere)

In relazione alle attività svolte e agli approfondimenti proposti sono state maturate, secondo livelli differenti, le seguenti competenze:

- individuare negli argomenti studiati i concetti centrali e collegarli in modo organico;
- interpretare, valutare, gerarchizzare e contestualizzare le diverse architetture analizzate;
- applicare in un elaborato le regole di rappresentazione grafica necessarie alla definizione di un progetto edilizio alla scala adeguata e nel rispetto: di un programma funzionale, delle normative edilizia e urbanistica di riferimento;
- esprimersi con chiarezza e controllare l'efficacia della comunicazione;
- esporre in maniera chiara, fluente e corretta con un lessico specifico gli argomenti e i problemi esaminati;
- desumere in un documento fotografico il contesto storico – culturale delle architetture rappresentati individuandone i nessi causali;
- riconoscere nella complessità dell'architettura i diversi aspetti (storici, materiali, ambientali, sociali, politici...) e le relazioni reciproche che l'hanno originata;
- riconoscere le espressioni principali del mutamento di uno "stile" in relazione con il contesto storico – culturale – ambientale e dei materiali da costruzione impiegati;
- orientarsi nella disciplina urbanistica;
- progettare edificio in relazione agli aspetti funzionali, i parametri urbanistici e i riferimenti della storia dell'architettura analizzati.

CONTENUTI TRATTATI

U.D. 1 – La Costruzione nel mondo antico

- La costruzione in Egitto,
- La costruzione in Mesopotamia,
- La costruzione in Grecia:
Gli ordini architettonici, l'urbanistica Ippodamea, Il Partenone.

U.D. 2 – La Costruzione nel mondo Romano

- La grande ingegneria romana,
- La casa romana,
- Gli edifici sacri,
- Le infrastrutture tecniche,
- Gli edifici pubblici civili,
- L'organizzazione politica e la forma delle città,
- L'organizzazione del territorio,
- La costruzione alla fine dell'Impero,
- Gli edifici sacri tardo-romani,
- Le costruzioni bizantine,
- La Basilica di San Vitale a Ravenna,
- Santa Sofia a Costantinopoli

U.D. 3 – La Costruzione nell'Europa Medievale

- La società europea nel medioevo,
- Come si abitava nel medioevo,
- L'ambiente urbano fortificato,
- La forma delle città medievali,
- La costruzione religiosa nel Medioevo,
- Le chiese romaniche e i nuovi tipi di strutture voltate,

- Le chiese romaniche in Italia,
- Il grande Gotico dell'Europa centro – settentrionale,
- Il Gotico in Italia,
- Tecnica e filosofia della costruzione gotica,
- Simbologia religiosa e architettura.

U.D. 4 – La Costruzione nel Quattrocento e Cinquecento

- Le ragioni del sorgere dell'umanesimo in Toscana,
- Filippo Brunelleschi,
- Leon Battista Alberti,
- Dal quattrocento al cinquecento,
- Leonardo e Raffaello,
- Donato Bramante,
- Michelangelo,
- I trattati di architettura,
- Andrea Palladio,
- Trasformazioni urbanistiche del Rinascimento.

U.D. 5 – La Costruzione nel Seicento e nel Settecento

- Il nuovo rapporto tra architettura e costruzione,
- Le società del XVII e XVIII secolo,
- La residenza nelle città Capitali,
- Le città del potere assoluto,
- Il Barocco,
- Gian Lorenzo Bernini,
- Francesco Borromini,
- Guarino Guarini,
- Le discussioni sugli ordini,
- Architettura illuminista,
- Architettura barocca nell'Europa centrale e orientale.

U.D. 6 – La costruzione nell'Ottocento

- La rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture,
- Il divorzio tra ingegneria e architettura,
- Città e case dell'industria nascente,
- Il neoclassicismo,
- Lo storicismo e l'eclettismo,
- Case in legno e grattacieli negli Stati Uniti d'America.

U.D. 7 – La costruzione nella prima metà del novecento

- Alle origini del nuovo modo di costruire e progettare,
- La nascita del Movimento Moderno,
- Le Corbusier,
- Ludwig Mies van der Rohe,
- L'architettura Organica,
- La costruzione in Italia.

U.D. 10 – Gli insediamenti

- Gli insediamenti,
- La città,

- I grandi spazi liberi.

U.D. 13 – La pianificazione del territorio

- I criteri della pianificazione,
- Gli strumenti della pianificazione,
- I piani per tipologia e contenuto:
 - Il Piano territoriale regionale,
 - Il piano di coordinamento,
 - Il piano strategico metropolitano,
 - Il Piano regolatore Generale,
 - Strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica,
 - Strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa privata,
 - Il regolamento edilizio,
 - I supporti giuridici alla pianificazione,

U.D. 14 – Vincoli urbanistici ed edilizi

- Definizione e tipi di vincolo,
- Vincoli di carattere urbanistico,
- Criteri e vincoli per la tutela dei beni culturali,
- I vincoli edilizi.

U.D. 15 – Il controllo dell'attività edilizia

- Dall'adesione ai tipi tradizionali al controllo pubblico,
- Le forme attuali del controllo pubblico,
- Dalla Legge 457/78 al testo unico dell'edilizia,
- Tipologia degli interventi edilizi,
- I titoli abilitativi.

U.D. 16 L'efficienza energetica degli edifici:

- Principi di conduzione del calore
- Conducibilità termica e Trasmittanza
- Diffusione del vapore e diagramma di Glaser
- L'involucro edilizio ed i ponti termici
- Le stratigrafie verticali ed orizzontali.
- I serramenti
- Le classi energetiche e gli Attestati di Prestazione energetica

U.D. 17: Impianti interni alle abitazioni:

- Gli impianti termici: generatori di calore, sistemi di distribuzione e sistemi di emissione
- Le centrali termiche e le principali norme di sicurezza

Laboratorio delle competenze grafiche e progettuali:

- Costruzione, progettazione, architettura,
- Regole classiche e moderni strumenti di progettazione,
- L'architettura come espressione e comunicazione,
- L'espressione architettonica e le regole classiche,
- Una composizione corretta e la simmetria,
- Il disegno delle piante e delle facciate,
- Struttura e facciata

- Esercizi di progettazione, svolti ciascuno in classe in 8 ore di lezione con gli strumenti tradizionali del disegno tecnico:
 - Edificio residenziale,
 - Bar ristorante in collina (1997),
 - Centro culturale di quartiere (1995),
- Progettazione della biblioteca scolastica: rilievo dell'aula magna, studio di alcuni documenti inerenti i criteri di progettazione e di funzionamento di una biblioteca del ventunesimo secolo, formulazione della proposta progettuale e modellazione tridimensionale.

Simulazione della seconda prova dell'esame di stato:

- Gli studenti hanno svolto in data 26.04.2023, in un tempo fissato in 8 ore consecutive dalle 8.00 del mattino alle 16.00 del pomeriggio, la simulazione della seconda prova dell'esame di stato:
 - progetto di un'officina di riparazione autoveicoli (2002).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale;
- lezione con utilizzo di documenti fotografici;
- lezione dialogata finalizzata ad analizzare processi / fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema / tematica affrontati;
- svolgimento di attività laboratoriali di progettazione architettonica,
- classe ribaltata: approfondimento individuale di architetti dell'ottocento e del novecento, approfondimento individuale inerente il tema "la memoria in pietra" di educazione civica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Corso di Progettazione Costruzioni Impianti vol.3 _ Autori Carlo Amerio, Pio Luigi Brusasco, Francesco Ognibene, Umberto Alasia e Maurizio Pugno_ Casa editrice SEI,
- Lavagna Interattiva Multimediale,
- software di disegno autocad 2020 e allplan2023.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciascun quadrimestre sono state previste come da indicazione ministeriale e da delibera del Collegio dei docenti, almeno tre prove di cui una orale

- Test - prove scritte a risposta aperta per verifica raggiungimento di conoscenze/ abilità/ competenze,
- Interrogazioni orali,
- Esercitazioni grafiche di progettazione architettonica.

Darfo Boario Terme, 8 maggio 2023

IL DOCENTE: Prof. Sergio Ghirardelli

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

TESTO IN ADOZIONE: Nuovo Csl (II) + quaderno per lo sviluppo delle competenze_ autore Valli Baraldi_ editore SEI

PROFILO DELLA CLASSE:

Ho insegnato in questa classe solo nell’anno scolastico in corso potendo rilevare un livello di conoscenza dei discenti non sufficientemente approfondito.

Mediamente sufficienti la partecipazione e l’interesse della classe agli argomenti proposti anche se l’impegno è stato avvolte discontinuo. I risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e delle competenze acquisiti sono pressoché soddisfacenti per gran parte degli alunni.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:

in relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Denominazione: LA GESTIONE DEL CANTIERE	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Il processo edilizio • I titoli abilitativi • Il committente e responsabile dei lavori • L'appaltatore • I coordinatori della sicurezza • La definizione di uomini-giorno • PSC, POS e fascicolo tecnico dell'opera • La notifica preliminare 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il processo edilizio alla base della realizzazione di un'opera • Definire i rapporti gerarchici e le competenze relativi alle persone coinvolte nella gestione della sicurezza • Stabilire la documentazione necessaria e sufficiente alla progettazione della sicurezza
Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il processo edilizio, i soggetti coinvolti, la documentazione, la programmazione e la gestione tecnico-economica e finanziaria dei lavori. • Saper programmare e gestire i lavori con particolare attenzione agli aspetti tecnici, economici e finanziari delle commesse. 	

Denominazione: L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE	
Conoscenze	Abilità

<ul style="list-style-type: none"> • Dimensioni minime dei vari apprestamenti • Esigenze della viabilità dei mezzi d'opera • Potenza elettrica impegnata per le varie apparecchiature • Caratteristiche degli impianti di cantiere • Caratteristiche e uso e rischi delle macchine di cantiere • Procedure di primo soccorso e di recupero delle persone infortunate 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare gli spazi del cantiere in funzione delle lavorazioni e della viabilità interna ed esterna al cantiere • Prevedere le interferenze tra le lavorazioni del cantiere e l'esterno del cantiere • Prevedere le interferenze tra le attività esterne al cantiere e le lavorazioni interne al cantiere
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare e condurre il cantiere nel rispetto della normativa e delle buone pratiche. • Saper programmare e gestire i lavori con particolare attenzione agli aspetti tecnici, economici e finanziari delle commesse. 	

CONTENUTI TRATTATI:

U.D. 1 – Il cantiere

- I cantieri temporanei o mobili
- L'esecuzione dei lavori
- Il progetto di cantiere
- Interazione del cantiere con il contesto ambientale

U.D. 2 – Le figure responsabili della sicurezza

- Il committente e il responsabile dei lavori
- Imprese e lavoratori in cantiere
- Uomini-giorno
- I coordinatori della sicurezza (CSP) e (CSE)
- Il direttore dei lavori
- Il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere

U.D. 3 – I documenti della sicurezza

- Il piano operativo di sicurezza (POS)
- Il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)
- Il fascicolo con le caratteristiche dell'opera
- Il piano di gestione delle emergenze
- La notifica preliminare
- Stia dei costi della sicurezza
- DVRI e rischi da interferenze

U.D. 4 – Il layout del cantiere

- La recinzione di cantiere

- Gli accessi al cantiere
- Il cartello di cantiere
- La viabilità di cantiere
- Logistica di cantiere
- Postazioni di lavoro fisse nei cantieri
- Aree di stoccaggio dei materiali
- Aree per il deposito dei rifiuti
- Rischio di incendio in cantiere

U.D. 5 – Gli impianti del cantiere

- L'impianto elettrico
- La fornitura di energia elettrica
- I quadri elettrici
- I cavi elettrici
- Prese, spine e cavi
- L'impianto di illuminazione
- L'impianto di messa a terra
- L'impianto di protezione dai fulmini
- Lavori vicino a linee elettriche
- L'impianto idrico-sanitario

U.D. 6 – Le macchine del cantiere

- Normativa e classificazione
- Obblighi e disposizioni del fabbricante, noleggiatore, datore di lavoro
- Le macchine movimento terra
- Le macchine per lo scavo e il caricamento
- Le macchine per lo scavo e il trasporto
- Le macchine per la compattazione
- Le macchine per il mescolamento
- Le betoniere
- Impastatrici, molazze e mescolatori
- Le macchine per il sollevamento
- Le gru a torre
- Gru a torre: imbracatura dei carichi
- Gru a torre: montaggio e smontaggio
- Gru a torre: posizionamento e documentazione
- Argani a bandiera e a cavalletto

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- lezione dialogata finalizzata ad analizzare processi / fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema / tematica affrontati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Nuovo Csl (II) + quaderno per lo sviluppo delle competenze_ Autore Valli Baraldi_

editore SEI

- Lavagna Interattiva Multimediale
- Video esplicativi sulle varie tematiche affrontate
- Software di disegno autocad 2020

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciascun quadrimestre sono state previste come da indicazione ministeriale e da delibera del Collegio dei docenti, almeno due prove di cui una orale:

- Test - prove scritte a risposta aperta e/o chiusa per verifica raggiungimento di conoscenze/ abilità/ competenze
- Interrogazioni orali

Darfo Boario Terme, 09 maggio 2023

IL DOCENTE: Prof. Vincenzo Elia Matteliano

TESTO IN ADOZIONE: Sardi, Cerroni, *On Site*, casa ed. Eli Publishing

PROFILO DELLA CLASSE: La classe è composta da tredici alunni con un buon livello generale di inglese. L'interesse e l'impegno, con poche eccezioni, sono stati fluttuanti. Nonostante la generale superficialità nell'affrontare gli argomenti di studio, le scadenze sono state quasi sempre rispettate e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Conoscenze:

- Livello linguistico B2 (CEFR)
- Tipi di case comuni in Regno Unito, America e Italia
- Elementi costruttivi
- Metodi di costruzione
- Impianti domestici e domotica
- Crescita e pianificazione urbana
- Storia dell'architettura dal rinascimento ai giorni nostri
- Contesto della poesia di guerra e maggiori esponenti

Competenze

- Esprimersi in maniera efficace sia allo scritto che all'orale riguardo agli argomenti studiati, utilizzando la terminologia del settore specifico
- Orientarsi nella comprensione di testi in lingua straniera relativi al settore di indirizzo
- Esprimere e difendere oralmente le proprie opinioni riguardo agli argomenti di conversazione trattati
- Analizzare una poesia in lingua inglese, tenendo conto del contesto storico, del metro e delle figure retoriche utilizzate dall'autore
- Applicare le conoscenze teoriche acquisite all'analisi di materiale visivo concernente edifici e monumenti

CONTENUTI TRATTATI

Sardi, Cerroni, *On Site*, Eli Publishing

- Module 5: Types of houses, Building Elements, On the building site (Legislation on safety)
- Module 6: House systems, Home automation
- Module 7: Urban growth, Urban planning, the value of buildings

Moduli di architettura:

- Dossier 3: From Renaissance to Neoclassicism
- Dossier 5: Contemporary Trends

Questo programma è stato affiancato, per tutto il corso dell'anno, da materiale fornito dall'insegnante per l'esercizio delle competenze linguistiche in vista delle prove invalsi e per il modulo di letteratura di cui sotto.

Modulo parallelo a letteratura italiana: War Poets.

- *The Soldier* by Rupert Brooke

- *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen
- *In Flanders Fields* by John McCrae

È stato svolto inoltre un percorso in compresenza con un insegnante madrelingua, basato su presentazioni create ad hoc, durante il quale sono stati affrontati i seguenti temi:

- Sistema politico britannico
- Intelligenza Artificiale
- Multiculturalismo

METODOLOGIE DIDATTICHE: Lezione frontale; lavori individuali, di coppia e di gruppo; attività guidate.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI: Libro di testo con relativi contenuti audio e video; video su piattaforma YouTube; presentazioni PowerPoint e handout creati dagli insegnanti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE: Si sono svolte prove di verifica scritta soggettiva (produzione di testi); prove di verifica scritta oggettiva e prove di verifica orale. La valutazione si è incentrata sugli obiettivi specifici programmati e ha tenuto conto del livello di partenza, delle capacità di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione. Gli alunni hanno affrontato una interrogazione orale e due prove scritte a quadrimestre. Il calcolo del punteggio di misurazione delle prove in oggetto è stato effettuato mediante una proporzionalità diretta rispetto al punteggio totale. Il voto è partito comunque da tre anche nel caso in cui il punteggio totalizzato sia stato inferiore, fino ad un massimo di dieci.

Darfo B.T., 15 maggio 2023

FIRMA DOCENTE
Iris Gazzoli

TOPOGRAFIA

Classe 5[^] A – Costruzioni Ambiente e Territorio

Anno scolastico 2022-2023

DOCENTE: MONOPOLI UMBERTO

RELAZIONE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica è iniziata con l'anno scolastico e si è sviluppata in forma continua durante tutto lo svolgimento del programma, rispettando quasi completamente il piano di lavoro predisposto originariamente.

La classe ha avuto il sottoscritto come docente di Topografia per tutta la durata del triennio.

ANDAMENTO GENERALE

La conoscenza della classe ed il lavoro svolto negli anni precedenti, hanno permesso di sviluppare il piano di lavoro predisposto rispettandone sostanzialmente le indicazioni.

Essendo la disciplina una applicazione pratica operativa di concetti matematici, fin dal terzo anno del corso si è ritenuto essenziale dare una grande importanza al risultato finale in termini numerici, senza tralasciare discorsi di metodo; questo per abituare l'allievo ad un esame obiettivo dei risultati, onde permettergli di riuscire a decidere autonomamente il grado di esattezza o di approssimazione raggiunto con il "numero finale".

La naturale conseguenza è stata quella di ottenere alcune valutazioni scritte negative, pur essendoci nella risoluzione del problema "solo" banali errori di calcolo, magari con impostazione corretta e sviluppo del metodo coerente.

Il tentativo di raggiungere l'obiettivo di un autocontrollo dei risultati da parte degli allievi, per esempio con confronti passo-passo nella risoluzione tra risultati grafici e numerici, è sempre stato richiesto esplicitamente agli allievi. Questo obiettivo è stato raggiunto solo da pochi allievi.

La partecipazione al dialogo educativo è stata nella generalità insoddisfacente, per la passività al dialogo educativo espressa da molti studenti, nonostante i continui stimoli forniti anche sottoponendo casi pratici di interesse professionale; ciò ha comportato che i risultati in termini di conoscenza dei contenuti sia a volte limitato ad una assimilazione mnemonica priva di approfondimento critico.

Durante il corso dell'anno si è dedicato ampio spazio all'elaborazione di approfondimenti operativi nel Laboratorio di Informatica con l'utilizzo del software presente, Autocad®, Excel®, Word®, (elaborazione di problemi di spianamento e sistemazione terreni, redazione di progetti divisionali per successione ereditaria, progetto stradale), al fine di permettere agli allievi di acquisire una discreta padronanza nell'utilizzo del computer e dei programmi di disegno assistito; si è ritenuto di dedicare ampio spazio all'utilizzo del foglio di calcolo per la risoluzione dei vari problemi di topografia, ma anche per fornire uno strumento applicativo per altri settori professionali.

In sede di programmazione è stata effettuata la scelta metodologica di privilegiare il lavoro in laboratorio di informatica, rispetto ad un mero approfondimento degli argomenti con lezioni frontali ed esercitazioni.

Ciò in considerazione dell'importanza di tali abilità nella pratica professionale futura dell'allievo geometra tenendo anche conto delle richieste oggettive di tecnici specializzati in tale settore.

Naturalmente non si è inteso formare dei semplici "disegnatori" o "operatori al terminale", in quanto l'utilizzo dei supporti informatici è stato sempre indirizzato verso un uso critico della macchina.

Le abilità acquisite nell'utilizzo dei supporti informatici in tale settore sono mediamente discrete.

Nella seconda parte dell'anno si è dedicato ampio spazio alla redazione del progetto di un breve tratto stradale al fine di sperimentare di persona le problematiche connesse alle scelte progettuali in tema di progettazione stradale (ottimizzazione tracciolino/poligonale d'asse finalizzata al contenimento dei movimenti di terra).

Il livello medio della classe è collocato su un livello mediamente sufficiente; si rimanda alla valutazione dei singoli studenti.

La riforma degli Istituti tecnici ha modificato il quadro orario settimanale delle discipline di indirizzo ed ha imposto necessariamente un ripensamento dell'azione didattica, sul piano organizzativo e metodologico.

Il piano di lavoro elaborato all'inizio dell'anno, di cui si riporta un estratto, è stato redatto tenendo conto del dibattito, dei propositi, dei suggerimenti e delle considerazioni emerse nelle riunioni congiunte del dipartimento Costruzioni, Ambiente e Territorio riguardo:

- Alle *competenze* declinate per il diplomato dell'indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio* che, limitatamente al *settore topografico*, sono così definite:
 - I.... l'allievo ha competenze nell'impiego degli strumenti per il rilievo*
 - II.... possiede competenze grafiche, progettuali ed informatiche nelle operazioni connesse al rilievo topografico ... comprese le operazioni catastali*
- alla riduzione del quadro orario settimanale delle lezioni,
- alla *qualità* degli apprendimenti richiesti in termini di *competenze, conoscenze ed abilità*, misurabili e documentati con riferimento al quadro europeo delle qualifiche (EQF)

Si è inteso con il lavoro preparatorio individuare ed aggiornare il *quadro delle competenze e delle abilità specifiche della disciplina* per meglio adattare al nuovo profilo del *tecnico delle costruzioni, ambiente e territorio*; sono state distinte per ogni classe competenze ed abilità di base (*comuni a tutta la classe*) e competenze e abilità avanzate (*da perseguire con gli alunni più motivati e meritevoli*); successivamente sono state definite le conoscenze ed articolati i moduli relativi.

Il Piano di lavoro, si è caratterizzato con una visione più chiaramente operativa e professionalizzante della disciplina, avendo affidato ad altri docenti il compito di svolgere in modo adeguato le nozioni scientifiche di base necessarie per la corretta comprensione della materia.

Specificatamente alla capacità di utilizzo del computer, obiettivo della disciplina è anche quello di fornire durante il corso di studi, alcune conoscenze e abilità per l'utilizzo del software Word®, Excel® ed Autocad® in quanto nella pratica professionale, sentite anche le esigenze del territorio, la conoscenza dei programmi è un prerequisito per molte attività professionali, nonché per altre discipline del corso.

In considerazione di ciò si è attribuito notevole importanza alle esercitazioni pratiche nel laboratorio di informatica, nel quale è previsto l'utilizzo di Internet per scopi di ricerca e reperimento documentazione (leggi, aggiornamento normative, particolari costruttivi ..)

Per far fronte alle riduzioni del monte orario necessariamente si è spogliato il programma da argomenti non più attuali quali lo studio di strumentazioni ormai obsolete (metodi meccanici per la misura delle aree, approfondimenti di ottica, ecc...) e l'approfondimento di metodi di rilievo che non trovano più riscontro nella pratica del lavoro topografico.

Solo in questo modo si intende preparare una figura professionale particolarmente adatta per operare nell'ambito del territorio come realtà da **RILEVARE, RAPPRESENTARE, PIANIFICARE**.

Questi obiettivi di conoscenza sono recepiti nella elaborazione dei programmi, onde permettere agli allievi di:

- acquisire i principi fondamentali per una solida formazione di base nel settore del rilievo topografico,
- esaminare le strutture presenti sul territorio e la loro rappresentazione,
- analizzare le risorse ambientali e i criteri per la loro salvaguardia.

Nella elaborazione dei contenuti e nella definizione degli obiettivi si è tenuto conto di quanto anzidetto, programmando in forma aperta, con il costante riferimento alla evoluzione tecnico-tecnologico della materia, nonché delle sue valenze ambientali.

L'impostazione del piano di lavoro è stata effettuata analizzando lo schema operativo che verrà utilizzato e che è riassumibile nel classico percorso:

OBIETTIVI<-->CONTENUTI<-->METODOLOGIE<-->VERIFICHE <--> VALUTAZIONE

PROGRAMMA – OBIETTIVI DIDATTICI

Le indicazioni contenute nel piano di lavoro sono state quasi completamente rispettate.

Per la parte relativa ad Agrimensura, Spianamenti il programma è stato svolto in maniera completa.

Ampio spazio nel programma è stato dedicato alla risoluzione in via informatica di lavori di spianamento, agrimensura e divisione delle aree; i lavori sono stati elaborati nel laboratorio di informatica dell'Istituto. Riguardo alla rettifica dei confini si sono fornite solo alcune indicazioni operative schematiche.

Si sono dedicate molte ore alla attività progettuale svolta nel laboratorio di informatica, riducendo il tempo disponibile per lo sviluppo completo della fotogrammetria e per lo sviluppo dei frazionamenti catastali e delle divisioni delle aree con la procedura PREGEO.

La parte relativa al Catasto, argomento sviluppato nel corso di Estimo, è stata svolta con rapidi cenni e finalizzata alla redazione del piano particellare di esproprio nel progetto stradale.

Non è stato infatti possibile completare l'argomento con lo sviluppo di un esempio di tipo di frazionamento/tipo mappale con l'uso del programma PREGEO, come abitualmente previsto nel piano di lavoro.

Gli obiettivi disciplinari perseguiti durante il corso dell'anno sono stati:

- l'acquisizione di una preparazione teorica e pratica con conoscenze specifiche necessarie a consentire un inserimento nel mondo del lavoro;
- l'acquisizione di una capacità di comprensione e di risoluzione di problemi applicativi della professione del geometra inerente l'agrimensura;
- l'acquisizione della conoscenza delle caratteristiche costruttive essenziali delle strade, della capacità di eseguire e valutare gli elaborati principali di un progetto stradale e di sapere organizzare il tracciamento di un asse stradale.

Tali obiettivi sono stati conseguiti in maniera diversa dai singoli alunni in funzione delle proprie capacità ma soprattutto dal grado di applicazione sostenuto che è diversificato per ogni allievo.

Si può affermare sostanzialmente che quasi tutti gli alunni hanno mantenuto un continuo e proficuo impegno raggiungendo buoni livelli di conoscenza e comprensione degli argomenti inerenti la disciplina.

Solo un esiguo gruppo si è mantenuto su livelli accettabili di applicazione, che ha comportato il raggiungimento solo in parte degli obiettivi.

Per quanto sopra espresso il profitto conseguito è stato più che buono per il primo gruppo, e discreto per il secondo.

La programmazione prevista è stata nel complesso realizzata.

UTILIZZO DEI SUSSIDI DIDATTICI

Per il lavoro progettuale e di restituzione dei rilievi è stato utilizzato il laboratorio di informatica, con l'applicazione dei programmi Autocad®, Excel®, Word®

Darfo Boario Terme, 09.05.2023

TOPOGRAFIA

Classe 5[^] Geometri –Costruzioni Ambiente e Territorio

Anno scolastico 2022-2023

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli base

I moduli di seguito riportati sono quelli più direttamente collegati all'acquisizione degli obiettivi minimi così come sviluppati durante il corso dell'anno

Modulo N°	Titolo U.D.	Argomenti		Obiettivi
1	Agrimensura	Calcolo delle aree	Metodi numerici Metodi grafici	Saper scegliere il metodo in base alla tecnica di rilievo
		Divisione dei terreni	Analisi delle problematiche relative alla divisione di terreni di pari e diverso valore unitario	Saper effettuare divisioni di aree
2	Spianamenti	Generalità	Concetto di quota rossa Individuazione dei punti e delle linee di passaggio Calcolo dei volumi	Conoscenza degli argomenti
		Progetto	Spianamenti orizzontali su piani quotati: a quota prestabilita e di compenso Spianamenti inclinati: con direzione e/o pendenza assegnata Spianamenti inclinati di compenso Calcolo del volume di un vaso	Sapere determinare i movimenti di terra necessari alla realizzazione del progetto
3	Strade	Nozioni introduttive	Classificazione e descrizione della sede stradale Analisi del traffico e velocità di base Elementi di progetto	Conoscere le caratteristiche costruttive delle strade e saperne fissare gli elementi geometrici in relazione al flusso veicolare
4		Sviluppo del progetto	Dalla individuazione del tracciato allo studio dei movimenti di terra	Sapere organizzare e risolvere i problemi connessi alla progettazione dell'asse stradale e delle opere annesse
5*	Fotogrammetria	Principi generali di fotogrammetria terrestre ed aerea		Saper progettare la presa Saper redigere il piano di volo

5* è argomento di cui sono state accennati i principi generali che verranno approfonditi nell'ultima parte dell'anno scolastico in corso

Ore di lezione settimanali quattro

Docente: **UMBERTO MONOPOLI**

ARGOMENTI SVOLTI:

1) RIPASSO :

- Rappresentazione completa del terreno (a piani quotati, e a linee di livello).

2) AGRIMENSURA - CALCOLO DELLE AREE:

- Metodologie per il calcolo e la misura delle superfici: Metodi numerici, Grafici e grafo - numerici; Confronto fra precisioni, Importanza della conoscenza della precisione del rilievo
- Metodi numerici
 - Misura superfici triangoli, rettangoli, trapezio
 - Formula di camminamento
 - Area di un poligono per mezzo delle coordinate polari e cartesiane dei vertici; Formule di Gauss con coordinate cartesiane e con coordinate polari
- Metodi Grafo-numerici
 - Metodi di: Bézout, e Cavalieri- Simpson; Confronto fra precisioni e analisi errori
- Metodi grafici:
 - Trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente,
 - Integrazione grafica; applicazione dell'integrazione grafica per il diagramma di Bruckner

3) DIVISIONE DELLE AREE:

- Divisione delle aree, fasi del frazionamento geometrico delle particelle, criteri divisionali
- Calcolo preliminare delle aree parziali, divisione di aree direttamente o inversamente proporzionale a dei numeri assegnati, analogia con il problema delle tabelle millesimali
- Divisione di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario:
 - Divisione di un triangolo in due parti assegnate con dividente che passa per un punto interno;
 - Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un punto interno;
 - Divisione di un triangolo con dividenti che escono da un vertice;
 - Divisione di un triangolo con dividenti parallele ad un lato;
 - Divisione di un triangolo con dividenti perpendicolari ad un lato;
 - Divisione di quadrilateri con dividenti uscenti da un vertice, parallele ad un lato, perpendicolari ad un lato;
 - Divisione di un trapezio con una dividente parallela ad un lato (Problema del trapezio);
- Divisione di terreni con diverso valore unitario;
 - metodo per iterazioni successive
- Problemi relativi a successioni ereditarie:
 - divisione di diritto e divisione di fatto,
 - redazione progetto divisionale, elaborazione della relazione di progetto
 - criterio della minimizzazione dei conguagli.

4) SPIANAMENTI

- Generalità sugli spianamenti e calcolo del volume degli invasi; analogie

- Richiami sui piani quotati,
 - Falde piane, concetto di retta di max pendenza, determinazione della retta di max pendenza con metodi grafici
 - Determinazione Linee e punti di passaggio; Procedimento grafico e analitico
- Calcolo dei volumi;
 - Spianamento con un piano orizzontale di quota prestabilita;
 - Spianamento con un piano orizzontale di compenso;
 - Spianamento con un piano inclinato prestabilito;
 - Spianamento con un piano inclinato di compenso.
- Valutazione aumento di volume dei terreni
- Calcolo del volume di un invaso

5) STRADE

- Cenni storici sull'evoluzione delle strade, importanza della corretta progettazione stradale
- Normativa stradale di riferimento: Codice della strada – Istruzioni CNR per progettazione strade - D.M. 11/2001
- Classificazione delle strade, elementi di una strada,
- Analisi del traffico, Traffico giornaliero medio e traffico della trentesima ora di punta
- Velocità di progetto e intervallo di velocità di progetto
- Tipi di strade; Classificazione delle strade
- Caratteristiche geometriche delle strade;
- Raggio minimo delle curve circolari, moto dei veicoli in curva, piattaforma orizzontale e piattaforma sopraelevata, relazione tra raggio e pendenza trasversale in curva, effetti della forza centrifuga in curva; in quali casi necessità di curve di transizione
- Fasi della progettazione: Preliminare, Definitiva, Esecutiva
- Studio preliminare del tracciato
 - esecuzione del tracciolino e della poligonale d'asse;
 - Importanza dell'impostazione corretta della progettazione stradale a partire dalla rettifica del tracciolino con la poligonale d'asse, conseguenze di una non corretta impostazione progettuale
 - Studio definitivo del tracciato e planimetria di progetto;
- Curve circolari monocentriche:
 - elementi di una curva circolare;
 - raccordo con una curva circolare interna;
 - raccordo con una curva circolare esterna o tornante; elementi di un tornante
 - raccordo con una curva circolare passante per tre punti;
 - raccordo con una curva circolare tangente a tre rettilinei che si incontrano in due punti;
 - Cenni sulle curve a raggio variabile
 - Raccordo con una curva circolare bicentrica, problematiche della curva bicentrica.
- Profilo longitudinale e problemi sulle livellette; livelletta di compenso
- Sezioni trasversali e calcoli relativi,
 - ingombro e aree della sezione,
 - larghezza scarpate;
 - muri di sostegno, computo metrico muro di sostegno
- Diagramma aree di occupazione,
 - Area di occupazione;
 - Piano particellare di esproprio
- Computo movimenti di terra
 - Scavi e movimenti delle masse terrose
 - Calcolo analitico - Volumi dei solidi stradali;

- Diagramma delle masse, paleggio
- Diagramma delle aree depurate dal paleggio;
- Diagramma dei momenti o di Brückner.
 - Tracciamento diagramma di Brückner con metodi grafici (integrazione grafica)
 - Tracciamento diagramma di Brückner dal calcolo analitico movimenti di terra, eccedenze
 - Cantieri di compenso, cave di deposito, cave di prestito
- Esempio di quadro tecnico economico,
 - Lavori a base d'asta e somme a disposizione dell'amministrazione

- *Cenni sugli argomenti (da approfondire nell'ultima parte dell'anno dopo la redazione del documento alla data odierna):*

6) OPERAZIONI DI TRACCIAMENTO DELLE STRADE SUL TERRENO

- Tracciamento dell'asse stradale;
- Picchettamento del vertice di una curva, e dei punti di tangenza;
- Picchettamento delle curve circolari con i metodi per perpendicolari: alla tangente, alla corda, ai prolungamenti delle corde successive o metodo all'inglese; per coordinate polari; col metodo del quarto; per intersezione;

7) FOTOGRAMMETRIA

- Elementi generali.
- Piano di volo

Darfo, 09 maggio 2023

FIRMA DEL DOCENTE

(Prof. Umberto Monopoli)

TESTO IN ADOZIONE: PIÙ MOVIMENTO SLIM

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha dimostrato, partecipazione e interesse nel complesso sufficienti per le diverse attività proposte, l'impegno è stato discontinuo; ciò ha determinato una certa difficoltà nell'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace. Tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite, si possono individuare tre gruppi di livello:

Un primo gruppo, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, riuscendo a conseguire la totalità degli obiettivi programmati. Alcuni alunni hanno partecipato alle attività di potenziamento programmate all'interno delle attività del centro sportivo scolastico.

Un secondo gruppo che, a causa di un impegno discontinuo, ha raggiunto risultati mediamente adeguati.

Un terzo gruppo, che ha maturato conoscenze modeste a causa, soprattutto, di un approccio didattico non adeguato, non ha frequentato con continuità ed ha avuto un interesse e impegno saltuari, ha solo in parte colmato lacune pregresse raggiungendo, soltanto gli obiettivi minimi programmati.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:

in relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Movimento: Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche; orientarsi tenendo conto delle informazioni propriocettive ed esteroceettive caratterizzanti la propria azione motoria; mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi.

Gioco – Sport: conoscere strategie di gioco e dare il proprio personale contributo al gioco interpretando al meglio la cultura sportiva affrontando il confronto agonistico con etica corretta

Salute e benessere: conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per l'adozione di corretti stili di vita; impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche nell'ambiente domestico e all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela. Conoscere la tecnica di rianimazione in caso di arresto circolatorio; prevenire l'insorgere di tale condizione, riconoscendone i segnali e sintomi.

CONTENUTI TRATTATI:

❖ Sviluppo delle capacità condizionali:

- Resistenza: Allenamento a ritmo uniforme e con variazioni di ritmo; circuit-training.

- Forza: esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione-resistenza, cinesiologia muscolare.

- Rapidità e reattività: esercitazioni su stimoli reattivi semplici e complessi; giochi di situazione.

❖ Miglioramento della mobilità articolare: esecuzione di movimenti alla massima ampiezza articolare; tecniche di stretching statico e PNF.

❖ Affinamento ed integrazione delle capacità coordinative generali e speciali: accoppiamento e combinazione, differenziazione cinestesica, equilibrio, orientamento spazio-temporale, ritmo, trasformazione del movimento. Uso di piccoli e grandi attrezzi, esercizi a coppie e in gruppo, variazioni di situazioni/attività usuali, situazioni spaziali e temporali.

❖ Percezione sensoriale: il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

❖ Conoscere il movimento: aspetti storici, epistemologici e metodologici dell'evoluzione dell'educazione fisica dall'antichità ai giorni nostri.

❖ Pallavolo: ruoli, regolamento, teoria e pratica dei fondamentali di attacco e difesa. - Battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro, ricezione, posizione di difesa.

❖ Pallacanestro: regolamento, teoria e pratica dei fondamentali di attacco e difesa. Posizione fondamentale, corsa cestistica, ricezione, palleggio, tiro, passaggio, cambio di senso, cambio di direzione, difesa sul palleggiatore, giochi a due, giochi a tre, dai e vai, dai e cambia.

- ❖ Calcio a 5: regolamento, teoria e pratica dei fondamentali di attacco e di difesa. Palleggio, tiro, passaggio, situazioni di gioco per la fase difensiva e offensiva; *gioco 5Vs 5*.
- ❖ Atletica leggera:
 - corse – Esercizi per la partenza dai blocchi; prove cronometrate su 30, 60, 100, 1500, 3000 mt. Endurance; Test di Léger.
 - Salti – tecnica, pratica e misura del salto in alto stile Fosbury (rincorsa, stacco, valicamento, atterraggio). Tecnica, pratica e misura del salto in lungo (rincorsa, stacco, fase di volo, atterraggio).
 - Lanci – tecnica, pratica e misura del getto del peso
- ❖ Teoria e pratica di sport individuali o di squadra e giochi sportivi vari, scelti dagli alunni come approfondimento personale e presentati alla classe come proposta didattica: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, judo, tennis, sci alpino, ginnastica artistica, tennistavolo, baseball, ciclismo, padel, badminton.
- ❖ Nozioni teoriche su: effetti benefici del movimento su mente e corpo. Nozioni di pronto soccorso.
- ❖ Corso PAD (Public Access Defibrillation) teorico – pratico, con esame finale abilitante all'uso del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno).

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- ❖ Metodo induttivo spontaneo.
- ❖ Metodo direttivo misto (globale-analitico-globale).
- ❖ Metodo direttivo analitico, usato principalmente per l'apprendimento dei fondamentali dei gesti tecnici dello sport individuale o di squadra o negli esercizi di ginnastica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

- ❖ Libro di testo: G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, E. Chiesa; *Più movimento slim*; Marietti Ed.
- ❖ Dispense fornite dal docente.
- ❖ Presentazioni realizzate tramite software.
- ❖ Appunti e mappe concettuali.
- ❖ Lavagna Interattiva Multimediale.
- ❖ Uso di piccoli e grandi attrezzi: bacchette, palle mediche, manubri, materassini e materassoni, ostacoli, spalliera, bastoni di legno e di ferro.
- ❖ Utilizzo degli spazi a disposizione della scuola: palestre con relativi piccoli e grandi attrezzi, spazi attrezzati all'aperto, pista di atletica presso lo stadio comunale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni si è considerato: il risultato, il grado di evoluzione in relazione al livello di partenza, l'impegno mostrato e la valorizzazione dei rapporti interpersonali.

Prove oggettive ed osservazioni in situazione (durante lavori autonomi o in gruppi).

Batterie di test motori sulle capacità coordinative, condizionali, sui fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra e sulla mobilità articolare.

Rilevazione delle medie statistiche e delle relative deviazioni standard.

Confronto con altri gruppi.

Discussione ai fini di una più corretta interpretazione dei risultati ottenuti.

Osservazione sistematica e rilevazione periodica di alcuni obiettivi educativi generali.

Nel corso del primo periodo sono state effettuate due verifiche delle abilità (pratica) e una verifica delle conoscenze (teoria). Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate 2 verifiche delle conoscenze (1 scritta, 1 orale) e due verifiche delle abilità (pratica).

Darfo B.T., 08 maggio 2023

FIRMA DEL DOCENTE

(Prof. Roberto Pedersoli)